



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



Tesi di Laurea Triennale in Ingegneria dell'Informazione

# Simulazione Di Cuffie High-Fidelity utilizzando Virtual Studio Technology

Studente: **Dario Benvegnù** matr. **2014556**  
Relatore: **Prof. Sergio Canazza Targon**  
Correlatore: **Dott.ssa Anna Zuccante**

Anno Accademico 2023/2024  
Data di Laurea : 14 Marzo 2024

## Sommario

Questa tesi espande la tesi magistrale della Dott.ssa Anna Zuccante, proponendo una versione del suo software di simulazione di cuffie Hi-fi compatibile con l'utilizzo su Digital Audio Workstations (DAW).

L'idea alla base del software è di poter replicare il suono di un paio di cuffie, definite Target, attraverso un diverso paio di cuffie, definite Monitor.

La possibilità di riprodurre l'esperienza di ascolto data da un certo modello di cuffie attraverso delle altre cuffie è interessante per diversi motivi, tanto nel campo della ricerca quanto per applicazioni commerciali pensate per aiutare il consumatore nell'acquisto di una cuffia.

Ciò che il software qui proposto aggiunge all'applicazione sviluppata in precedenza è la compatibilità con l'ambiente di produzione audio tipico delle DAW, fornendo una versione dell'applicazione sviluppata dalla dottoressa Zuccante che sia compatibile con la maggior parte dei software di elaborazione audio disponibili in commercio.

L'obiettivo principale della versione plugin è infatti di fornire a produttori musicali e ingegneri di mix e master la possibilità di simulare la risposta di diversi modelli di cuffie Hi-Fi, per poter valutare il proprio lavoro su diversi sistemi di riproduzione senza dover necessariamente acquistarne molteplici. Il principale vantaggio della traduzione di questo software su interfaccia audio plugin VST è la possibilità di eseguire una comparazione pressoché istantanea di cuffie diverse, eludendo così i problemi dati dalla brevità della memoria ecogena.

Sono analizzate e discusse tre possibili versioni di questo software, realizzate con diversi approcci implementativi.

# Contenuti

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>4</b>
1.1	Digital Audio Workstations - Plugin Audio . . . . .	4
1.2	Motivazione - Memoria Ecogena . . . . .	4
1.3	Ambiente di Sviluppo Utilizzato . . . . .	4
<b>2</b>	<b>Generazione di Plugin</b>	<b>5</b>
2.1	Trasformazione di script Matlab in una classe Plugin Audio . . . . .	5
2.1.1	Inizializzazione delle variabili . . . . .	6
2.1.2	Costruzione degli Oggetti . . . . .	6
2.1.3	Funzioni get e set . . . . .	7
2.1.4	Funzione di elaborazione . . . . .	8
2.2	Testing . . . . .	10
2.3	Validazione e Generazione di Plugin . . . . .	11
2.3.1	Validazione . . . . .	11
2.3.2	Generazione . . . . .	11
2.4	Importazione e Utilizzo su DAW, Risultati . . . . .	12
<b>3</b>	<b>Simulazione di Cuffie Hi-Fi</b>	<b>13</b>
3.1	Approccio Matematico . . . . .	14
3.2	Implementazione . . . . .	14
3.3	Dispositivi Simulati . . . . .	16
<b>4</b>	<b>Prima Implementazione</b>	<b>17</b>
4.1	Filtri . . . . .	17
4.1.1	Filtri Low Shelf . . . . .	17
4.1.2	Filtri High Shelf . . . . .	18
4.1.3	Filtri Peaking . . . . .	18
4.2	Struttura del codice . . . . .	19
4.3	Valutazione delle Prestazioni . . . . .	20
<b>5</b>	<b>Seconda Implementazione</b>	<b>21</b>
5.1	Matlab System Objects . . . . .	21
5.2	Struttura del Codice . . . . .	21
5.3	Valutazione delle Prestazioni . . . . .	23
<b>6</b>	<b>Terza Implementazione</b>	<b>24</b>
6.1	Limiti . . . . .	24
6.2	Valutazione delle prestazioni . . . . .	25
<b>7</b>	<b>Conclusioni</b>	<b>26</b>
7.1	Miglioramenti Futuri . . . . .	26
<b>A</b>	<b>HeadPhoneSimulatroFIR</b>	<b>27</b>
<b>B</b>	<b>HeadPhoneSimulatroIR</b>	<b>34</b>

# 1 Introduzione

## 1.1 Digital Audio Workstations - Plugin Audio

In generale il termine DAW si riferisce a sistemi informatici compresi di un convertitore analogico digitale per segnali sonori interfacciato ad un computer, provvisto di un software per la registrazione, l'elaborazione e il montaggio audio. Tuttavia nell'uso comune parlando di DAW ci si riferisce solamente al software in questione. La Virtual Studio Technology [1] è invece uno standard di interfaccia nato nel 1996, e pensato per facilitare la comunicazione tra DAWs e componenti software aggiuntivi detti audio *plugins*. Questi ultimi sono software progettati per integrare funzionalità aggiuntive ed ampliare le capacità delle applicazioni di elaborazione audio. Tali software offrono a terze parti la possibilità di sviluppare estensioni di qualsiasi tipo, dai più semplici effetti a complessi strumenti di analisi. Attualmente, essi costituiscono una parte integrante nel settore dell'audio professionale; infatti esistono migliaia di plugin VST in commercio che, salvo rare eccezioni, possono essere generalmente suddivisi in due categorie:

- **VSTfx:** È lo standard utilizzato per gli effetti audio. I plugin che ricadono in questa categoria infatti non sono in grado di generare autonomamente segnali sonori ma sono processori di segnale pensati per modificare le caratteristiche del suono, come equalizzatori, compressor, e vari altri tipi di effetti come riverberi, distorsioni, modulazioni. In questa categoria rientrano anche gli strumenti di analisi, i quali, senza apportare modifiche al segnale fornito, consentono lo studio di diverse caratteristiche di interesse, come spettrogramma, immagine stereofonica, inviluppo temporale o forma d'onda su brevi periodi.
- **VSTi:** È lo standard utilizzato per sintetizzatori audio. In questa categoria ricadono tutti i plugin in grado di generare segnali audio, tipicamente tutti i tipi di sintetizzatori software (sottrattivi, additivi, FM...), insieme a campionatori (intesi come software in grado di manipolare in diversi modi segnali audio preregistrati) e drum machines.

Ogni plugin sviluppato in questa tesi è del primo tipo, infatti esso è pensato per modificare il segnale audio in modo da simulare il più accuratamente possibile l'esperienza di ascolto data dalle cuffie Target selezionate, attraverso le cuffie Monitor in utilizzo.

## 1.2 Motivazione - Memoria Ecogena

La memoria Ecogena, nota anche come memoria fonologica a breve termine, è una componente della nostra memoria sensoriale, responsabile della conservazione delle informazioni sonore provenienti dall'ambiente. Questa memoria è in grado di registrare un grande quantitativo di informazioni, tuttavia, come il suo nome implica, la sua durata è relativamente breve (3-4 secondi in media [2]), caratteristica che la rende particolarmente difficile da gestire.

Come accennato in precedenza, un notevole vantaggio dato dall'utilizzo di plugin audio all'interno di una DAW è la possibilità di lavorare in real time. Ciò consente di eseguire comparazioni pressochè istantanee tra un segnale processato con un plugin e il segnale originale. Questo approccio, conosciuto nel linguaggio tecnico come "Confronto A/B", è usato in tutti i settori dell'ingegneria del suono poichè consente di eludere le brevi tempistiche della memoria ecogena, fornendo un modo affidabile e corretto di paragonare segnali audio simili. Nel caso specifico grazie a questa capacità siamo in grado di confrontare la risposta di due modelli di cuffie diversi pressochè istantaneamente.

## 1.3 Ambiente di Sviluppo Utilizzato

Generalmente i plugin VST sono sviluppati usando il linguaggio C++ e ambienti di sviluppo integrati come il framework JUCE, molto utilizzato nell'ambito dell'audio professionale.

Tuttavia l'ambiente di sviluppo Matlab, dalla versione R2016b in poi, fornisce svariate classi e strumenti che permettono di programmare e prototipare applicazioni e plugin audio utilizzando il linguaggio di programmazione integrato, per poi tradurre automaticamente il codice sviluppato in formato .vst. [3]

Nello specifico, si fa utilizzo della superclasse `audioPlugin` [4], una classe *handle* dalla quale vengono ereditati tutti gli attributi necessari per generare plugin audio e per accedere alle funzionalità di `Audio Toolbox` [5]. In concomitanza a questa superclasse sono di comune utilizzo funzioni fornite da `DSP System Toolbox` [6] e da `Signal Processing Toolbox` [7], che mettono a disposizione diverse funzioni di elaborazione e analisi del segnale.

È fondamentale sottolineare che per poter generare un plugin Audio a partire da codice sorgente Matlab, questo dovrà seguire regole più stringenti e specifiche rispetto ad un qualunque script, infatti come già detto dovrà essere una sottoclasse di `audioPlugin` e non tutte le funzioni native di Matlab saranno disponibili. Una volta scritto e reso conforme alle specifiche, il codice sorgente potrà essere testato e da questo eventualmente si potrà generare il plugin desiderato.



## 2 Generazione di Plugin

Questa sezione amplia quanto accennato nel paragrafo 1.3, approfondendo sui vari paradigmi di implementazione e sul workflow alla base dello sviluppo di un generico plugin audio su Matlab.

### 2.1 Trasformazione di script Matlab in una classe Plugin Audio

Si illustra con un semplice esempio il processo per trasformare uno script Matlab che esegue operazioni su segnali audio in una sottoclasse di `audioPlugin` dalla quale possa essere generato un plugin VST. Supponiamo di voler trasformare il seguente programma, che applica in real time un semplice effetto Tremolo (Modulazione d'Ampiezza) ad un segnale in entrata, in un plugin audio:

```
1 %% 1 - Inizializzazione delle variabili
2 Rate = 1;
3
4 fileInfo = audioinfo('AmenBreak.wav');
5 sampleRate = fileInfo.SampleRate;
6 frameSize = 256;
7
8 %% 2 - Creazione degli Oggetti
9 Sine = audioOscillator('DCoffset',1,'SamplesPerFrame',frameSize,...
10                      'Frequency',Rate,'SampleRate',sampleRate);
11 fileReader = dsp.AudioFileReader('Filename',fileInfo.Filename,'SamplesPerFrame',frameSize);
12 deviceWriter = audioDeviceWriter('SampleRate',fileReader.SampleRate);
13
14 %% 3 - Streaming Audio e elaborazione in tempo reale
15 while ~isDone(fileReader)
16     in = fileReader(); % Lettura di un frame del segnale audio
17     gain = Sine(); % Estrazione del frame del segnale modulante
18     out = in .* gain; % elaborazione del segnale
19     deviceWriter(out); % Scrittura del singolo frame di segnale
20 end
```

Il codice è suddiviso in tre sezioni, le quali saranno fondamentali nel processo di trasformazione in una classe:

1. Inizializzazione delle variabili necessarie
2. Costruzione degli Oggetti usati per l'elaborazione dell'input
3. elaborazione del segnale audio in tempo reale.

Si inizia creando la struttura del plugin:

```
1 classdef SimpleTremolo < audioPlugin
2     %% 1 - Inizializzazione delle variabili
3     properties
4         % Variabili Glogali
5     end
6     properties(Access = private)
7         % Variabili Private
8     end
9     properties (Constant)
10        % Interfaccia Utente
11    end
12    methods
13        %% 2 - Creazione degli Oggetti
14        function plugin = SimpleTremolo()
15            % Costruttore, in questa sezione saranno
16            % istanziati tutti gli oggetti usati dal software
17        end
18        function reset(plugin)
19            % funzione di Reset
20        end
21        %% 3 - Streaming Audio e elaborazione in tempo reale
22        function output = process(plugin,input)
23            % Funzione di elaborazione
24        end
25    end
26 end
```

### 2.1.1 Inizializzazione delle variabili

Si è visto che un plugin valido dev'essere sottoclasse di `audioPlugin`, come primo passo si definirà la classe come tale, utilizzando la keyword `classdef` e l'operatore `<` per ereditare attributi e metodi necessari. La sezione di Inizializzazione delle variabili è stata suddivisa in tre blocchi di codice distinti, ognuno dei quali delimitato dalla keyword `properties`, che definisce l'inizio di un blocco di codice contenente variabili e dati appartenenti ad una singola istanza della classe.

1. Il primo blocco conterrà variabili e oggetti globali, cioè dati accessibili e modificabili dall'utente finale. Si deduce facilmente che nell'esempio questo blocco conterrà la sola variabile `Rate`, che quindi sarà l'unico parametro del nostro plugin modificabile dall'utente.
2. Dall'intestazione è evidente che il secondo blocco di `properties` è dedicato ad oggetti e variabili non accessibili direttamente. Infatti essi sono destinati all'uso interno, e ciò che viene dichiarato qui non sarà visibile all'utente. Nell'esempio, qui sarà dichiarato l'oscillatore audio usato per modulare il segnale di ingresso.
3. Questo blocco non ha un corrispondente nello script di partenza, esso infatti è il blocco nel quale andremo a specificare l'aspetto dell'interfaccia utente e alcuni parametri non modificabili ma d'interesse per l'utente, come ad esempio il nome del plugin e il numero di canali di input e output. L'Attributo (`Constant`) è infatti utilizzato per specificare le proprietà di classe che saranno uguali per qualsiasi istanza della classe.

Il codice ottenuto per la prima sezione di codice è il seguente

```
1  properties % Variabili Glogali
2      Rate = 1;
3  end
4  properties(Access = private) % Variabili Private
5      Sine
6  end
7  properties (Constant) % Interfaccia Utente
8      PluginInterface = audioPluginInterface(...
9          audioPluginParameter('Rate','DisplayName','Rate',...
10                             'Label','Hz','Mapping',{ 'lin',0.01,15}))
11 end
```

### 2.1.2 Costruzione degli Oggetti

La seconda sezione del codice è dedicata all'istanziamento di tutti gli oggetti necessari al funzionamento del software.

La prima keyword incontrata è `methods`. Questa, come suggerito dal nome, è usata per delimitare le sezioni di codice contenenti le funzioni e i metodi di cui il plugin ha bisogno per funzionare.

Le funzioni di maggiore interesse che si trovano in questa sezione sono due, anche se all'occorrenza se ne potranno aggiungere altre.

- **Costruttore** : La prima funzione da definire è il costruttore stesso. Questa funzione ha appunto il compito di costruire tutti gli oggetti necessari, che andranno istanziati nello stesso momento in cui viene istanziato il plugin stesso. In questa funzione saranno anche impostati i valori delle variabili non accessibili all'utente nel caso ne ce ne fosse bisogno. Nell'esempio il costruttore dovrà istanziare l'oscillatore audio che modulerà l'ampiezza del segnale in ingresso.
- **Funzione di Reset** : Serve a riportare alle condizioni iniziali lo stato interno del plugin. Questa funzione è chiamata ogni volta che viene avviata una nuova sessione, oppure ogni volta che viene cambiata la frequenza di campionamento dell'ambiente. Nell'esempio la funzione `reset` aggiornerà la frequenza di campionamento dell'oscillatore usando il metodo `getSampleRate(..)` ereditato dalla superclasse.

Segue il codice descritto sopra:

```
1  methods
2  %% 2 - Creazione degli Oggetti
3  function plugin = SimpleTremolo()
4      plugin.Sine = audioOscillator('DCOffset',1);
5  end
6  function reset(plugin)
7      plugin.Sine.SampleRate = getSampleRate(plugin);
8  end
9  % ... altre funzioni ...
10 end
```

### 2.1.3 Funzioni get e set

Benchè non necessarie per il funzionamento del plugin esaminato in questo esempio, è bene discutere la natura delle funzioni `get` e `set`, che tornano spesso utili nell'implementazione di plugin più complessi. Queste funzioni saranno chiamate automaticamente ogni volta che avviene un accesso alla proprietà ad esse associata, dando la possibilità di eseguire elaborazioni aggiuntive oltre al semplice aggiornamento di una variabile.

- Le funzioni `get` sono utilizzate per recuperare informazioni o dati contenuti in un oggetto del plugin senza volerle modificare. Nell'esempio si potrebbe utilizzare una funzione `get` per accedere alla frequenza di oscillazione del modulatore.

```
1  %funzione get
2  function value = get.Rate(plugin)
3      value = obj.Sine.Frequency;
4      % ...elaborazioni aggiuntive
5  end
```

- Le funzioni `set` sono invece utilizzate quando si desidera modificare uno specifico parametro del plugin. Nell'esempio si utilizza una funzione `set` per modificare il valore della frequenza di oscillazione del modulatore quando questa viene modificata dall'utente tramite l'interfaccia grafica.

```
1  % funzione set
2  function set.Rate(plugin,value)
3      plugin.Sine.Frequency = value;
4      % ...elaborazioni aggiuntive
5  end
```

Va sottolineato che nel caso in cui non siano necessarie operazioni aggiuntive durante ogni accesso ad una specifica variabile, l'aggiornamento avverrebbe automaticamente. Pertanto, implementare tali funzioni potrebbe risultare ridondante, ma comunque corretto.

Conciliando quanto è stato sviluppato nei due paragrafi precedenti si ottiene:

```
1  % ...
2  methods
3  %% 2 - Creazione e gestione degli Oggetti
4  function plugin = SimpleTremolo()
5      plugin.Sine = audioOscillator('DCOffset',1);
6  end
7  function reset(plugin)
8      plugin.Sine.SampleRate = getSampleRate(plugin);
9  end
10 function value = get.Rate(plugin)
11     value = obj.Sine.Frequency;
12 end
13 function set.Rate(plugin,value)
14     plugin.Sine.Frequency = value;
15 end
16 % ...
17 end
```

### 2.1.4 Funzione di elaborazione

Le funzione di elaborazione contiene l'algoritmo principale di elaborazione del segnale, basato su frame. Questo metodo è infatti invocato continuamente all'interno di un ciclo, e ad ogni iterazione elabora una porzione lunga `frameSize` del segnale. L'informazione racchiusa in questa variabile è di fondamentale importanza per il corretto funzionamento del nostro sistema, infatti essa indica la dimensione in numero di campioni del segnale da elaborare iterazione per iterazione. Ovviamente il `frameSize` deve essere lo stesso per tutti gli oggetti che contribuiscono all'elaborazione del segnale audio e quindi va gestito con gran cura, altrimenti non sarà possibile generare il plugin VST a partire dal codice.

Il contenuto della funzione di elaborazione può variare molto a seconda del tipo di plugin in analisi, può infatti contenere solo qualche semplice comando oppure essere molto complessa. È comunque di buona norma rendere questa funzione il più concisa ed efficiente possibile, in modo che sia veloce e che non introduca effetti di latenza, che potrebbero aggiungere al suono distorsioni indesiderate.

Questa funzione viene chiamata `process` e deve essere definita in un blocco di metodi pubblico.

La funzione di elaborazione ha generalmente due input, il primo dei quali è riservato per l'oggetto `audioPlugin`, mentre il segnale da elaborare solitamente è passato alla funzione tramite il secondo argomento, ed è una matrice ad una o due colonne<sup>1</sup> e `frameSize` righe.

Continuando con l'esempio proposto all'inizio del capitolo, procediamo trasformando la parte di codice che si trova all'interno del ciclo `while` nella funzione `process` del nostro plugin, creando quindi la sezione dedicata allo streaming audio e alla elaborazione in real time del segnale.

La prima differenza incontrata è nella gestione dell'input, infatti nelle classi `audioPlugin` i segnali in entrata e i segnali in uscita sono gestiti automaticamente, perciò non ci sarà bisogno di utilizzare le funzioni `dsp.AudioFileReader` [8] e `audioDeviceWriter` [9].

È giusto sottolineare che un plugin audio valido deve essere in grado di lavorare su frame di lunghezza variabile, quindi `frameSize` dovrà essere aggiornata ad ogni chiamata della funzione `process`, e di conseguenza dovranno essere aggiornati anche tutti gli oggetti che ne fanno uso.

Alla luce di questi accorgimenti, la funzione di elaborazione del plugin di tremolo sarà la seguente:

```
1 methods
2     % ...
3     %% 3 - Streaming Audio e elaborazione in Real time
4     function output = process(plugin,input)
5         frameSize = size(input,1);
6         plugin.Sine.Frequency = plugin.Rate;
7         plugin.Sine.SamplesPerFrame = frameSize;
8         gain = step(plugin.Sine);
9         output = input.*gain;
10    end
11 end
```

Esaminiamo la funzione pezzo per pezzo:

- Si aggiorna la variabile `frameSize`, salvandoci l'attuale lunghezza del segnale in input.
- Si aggiorna la frequenza di oscillazione alla quale lavora il modulatore secondo il valore del parametro `Rate` scelto dall'utente.
- Viene generato il segnale modulante, salvato nel vettore chiamato `gain`, che indicherà il guadagno di ampiezza da applicare al segnale di ingresso campione per campione per ottenere l'effetto desiderato. Per ottenere questo vettore si utilizza il metodo `step`<sup>2</sup>
- La funzione conclude moltiplicando elemento per elemento segnale di ingresso e vettore modulante.

Con questa funzione la classe `SimpleTremolo` è completa, e si potrà passare alla fase di debug e test, per infine convertire il prodotto finale in formato VST da compatibile con la nostra DAW.

<sup>1</sup>una per plugin Mono e due per plugin Stereo, ma questo parametro è flessibile, si pensi ad esempio a plugin per l'elaborazione audio in Standard Dolby 5.1

<sup>2</sup>La funzione `step` è un metodo nativo di Matlab molto versatile, infatti il suo comportamento cambia a seconda dell'oggetto sul quale viene chiamato. Se ad esempio il metodo `step` venisse chiamato su un oggetto che rappresenta un sistema dinamico, questa ne restituirebbe la risposta al gradino. [10]  
In questo contesto `step` viene chiamato su un oggetto che rappresenta un oscillatore sinusoidale, perciò restituirà un segnale sinusoidale le cui caratteristiche sono specificate nei parametri dell'oggetto `audioOscillator`.

Segue il codice completo della classe audioPlugin sviluppata per l'esempio, chiamata SimpleTremolo.

```
1 classdef SimpleTremolo < audioPlugin
2     %% 1 - Inizializzazione delle variabili
3     properties
4         Rate = 1;
5     end
6     properties(Access = private)
7         Sine
8     end
9     properties (Constant)
10        PluginInterface = audioPluginInterface(...
11            'PluginName','SimpleTremolo',...
12            'InputChannels',2,'OutputChannels',2,...
13            audioPluginParameter('Rate','DisplayName','Rate',...
14                'Label','Hz','Mapping',{'lin',0.01,15}))
15    end
16    methods
17        %% 2 - Creazione degli Oggetti
18        function plugin = SimpleTremolo()
19            plugin.Sine = audioOscillator('DCOffset',1);
20        end
21        function reset(plugin)
22            plugin.Sine.SampleRate = getSampleRate(plugin);
23        end
24        %% 3 - Streaming Audio e elaborazione in Real time
25        function output = process(plugin,input)
26            frameSize = size(input,1);
27            plugin.Sine.Frequency = plugin.Rate;
28            plugin.Sine.SamplesPerFrame = frameSize;
29            gain = step(plugin.Sine);
30            output = input.*gain;
31        end
32    end
33 end
```

Si noti che le funzioni `get` e `set` sono state omesse, in quanto non necessarie, e nella dichiarazione dell'interfaccia utente è stato aggiunto il nome del plugin che sarà visualizzato dalla DAW, il numero di canali di input e output, il nome della casa distributrice e la versione del plugin.

## 2.2 Testing

L'ambiente di sviluppo Matlab mette a disposizione uno strumento per testare il funzionamento dei plugin durante il processo di sviluppo, chiamato `audioTestBench` [11]. Questo è uno strumento estremamente efficace che permette di interagire con l'interfaccia utente del plugin senza il bisogno di generare il corrispondente file `.vst`, e quindi dà allo sviluppatore la possibilità di testare tutte le funzionalità del plugin e di correggere eventuali errori o bug velocemente.

`audioTestBench`, oltre a fornire un ambiente di debug, permette di visualizzare l'elaborazione eseguita sul segnale audio sia nel dominio della frequenza che nel dominio del tempo, permette la sincronizzazione interattiva di controllori MIDI con i parametri del plugin, e permette infine di eseguire controlli di validazione del plugin e di generare i file binari, nel nostro caso i file `.vst`.

Si può accedere all'ambiente di testing tramite la `Command Window` di Matlab utilizzando il comando

```
>> audioTestBench <nome del plugin da testare>
```

che aprirà un'istanza del testbench contenente il plugin in esame. (vedi Figura 1)

Scrivendo solo `audioTestBench` si aprirà un'istanza vuota dalla quale sarà possibile scegliere il plugin o i plugin da testare attraverso l'interfaccia grafica.

Eseguendo il comando `audioTestBench SimpleTremolo` ci troveremo davanti alla seguente schermata:

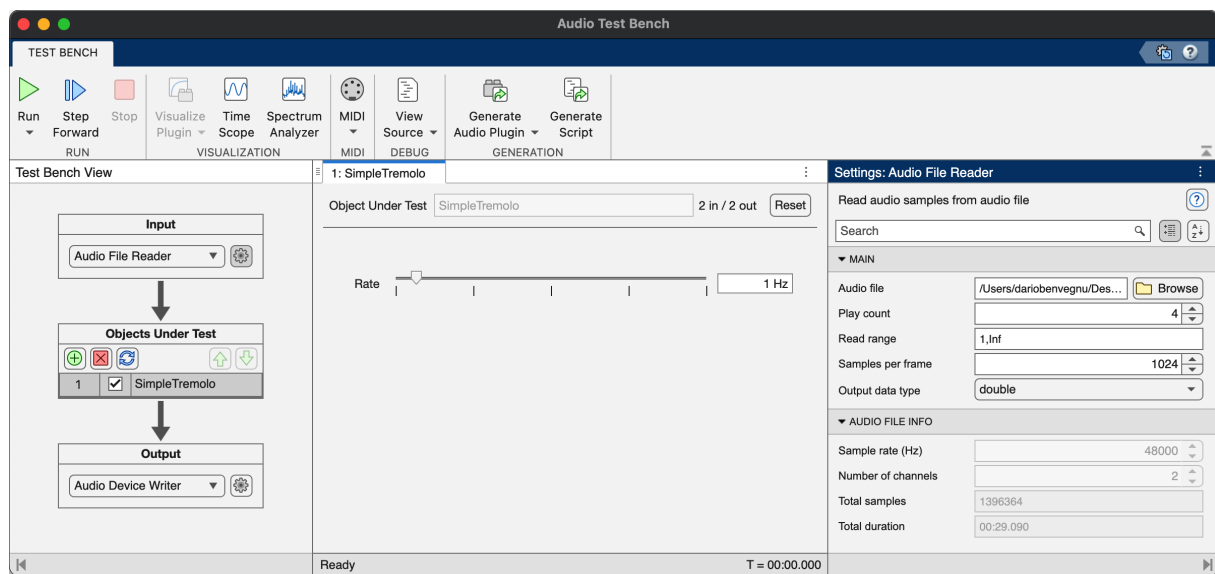


Figure 1: Audio Test Bench

Nell'area centrale della finestra si troverà l'interfaccia grafica del plugin, e da questa sarà possibile interagire con tutti i parametri, che si presentano sottoforma di sliders e knobs se controllano parametri numerici oppure sottoforma di menù a tendina e interruttori se controllano parametri logici. L'unico parametro modificabile dall'utente in `SimpleTremolo` è la frequenza dell'oscillatore, perciò la sua interfaccia sarà composta da un unico slider collegato a questo parametro. Nella parte alla sinistra dell'interfaccia del plugin si trova un menù a schema a blocchi dal quale è possibile modificare le opzioni di input e output e aggiungere alla catena eventuali plugin aggiuntivi da testare. Le opzioni di input sono di particolare interesse in quanto permettono di modificare la sorgente di input e di generare segnali utili per testare il funzionamento del nostro processore audio, come impulsi di rumore o sweep in frequenza, ma permettono anche di cambiare importanti variabili interne come il numero di sample per frame e il tipo di dato generato in output.

La sezione superiore della finestra, chiamata *Toolstrip*, permette di avviare la simulazione premendo il tasto `Run`, ma anche di verificare il comportamento del plugin un frame alla volta premendo il tasto `Step Forward`. La riproduzione audio potrà essere bloccata con il tasto `Stop`.

Più a destra troviamo gli strumenti di analisi nel dominio del tempo e nel dominio della frequenza, seguiti dalla sezione usata per testare i plugin con compatibilità MIDI, la sezione di debug ed infine la sezione dedicata alla generazione del plugin stesso, che comprende un menù per scegliere le opzioni di generazione e dà la possibilità di generare uno script per testare automaticamente il plugin prima di convertirlo in un formato compatibile con le Digital Audio Workstations.

## 2.3 Validazione e Generazione di Plugin

Le operazioni di Validazione e Generazione sono gli ultimi due passi nello sviluppo di un plugin audio con Matlab. Entrambe le operazioni possono essere eseguite all'interno di `audioTestBench`, ma possono anche essere invocate dalla `Command Window` con due appositi comandi.

### 2.3.1 Validazione

Il processo di validazione serve a testare automaticamente la classe plugin in esame, ed è pensato per trovare gli errori di programmazione che più comunemente vengono commessi durante lo sviluppo. La funzione designata a questo compito è chiamata `validateAudioPlugin` [12], segue la sintassi:

```
1 >> validateAudioPlugin -<opzioni...> <nome del plugin da validare>
```

Di seguito, vengono illustrate passo dopo passo le operazioni eseguite da questa funzione:

- Esegue un sottoinsieme dei controlli che saranno poi eseguiti nella fase di generazione
- Crea ed esegue un test bench<sup>3</sup> Matlab per mettere alla prova la classe
- Crea ed esegue una versione MEX<sup>4</sup> del testbench.
- Se la validazione si conclude con successo, elimina i test bench generati.

Il processo di validazione è molto utile durante lo sviluppo di un plugin perchè spesso permette di trovare e correggere errori o problemi che potrebbero sfuggire utilizzando solamente `audioTestBench`. Infatti nel caso in cui una validazione non riesca con successo, i file generati da `validateAudioPlugin` non vengono eliminati, e possono quindi essere utilizzati per il debugging approfondito della classe.

Il `testbench` assicura che il plugin risponda correttamente al cambiamento delle variabili di ambiente, fondamentali al funzionamento, perciò esegue molti test consecutivi, variando la frequenza di campionamento utilizzata e la lunghezza del frame audio. Inoltre, itera controllando tutte le possibili combinazioni assumibili dai parametri modificabili dall'utente, verificando che nessuna di esse porti il plugin in stati problematici o che vada ad intaccare le variabili d'ambiente.

Quando la validazione termina correttamente, il plugin è pronto per la generazione e sulla `Command Window` apparirà un messaggio simile al seguente, che illustra la procedura descritta in precedenza

```
1 >> validateAudioPlugin SimpleTremolo
2
3 Checking plugin class 'SimpleTremolo'... passed.
4 Generating testbench file 'testbench_SimpleTremolo.m'... done.
5 Running testbench... passed.
6 Generating mex file 'testbench_SimpleTremolo_mex.mexmaci64'... done.
7 Running mex testbench... passed.
8 Deleting testbench.
9 Ready to generate audio plugin.
```

### 2.3.2 Generazione

Completato lo sviluppo del plugin, è ora possibile generarlo utilizzando la funzione `generateAudioPlugin` [13] mediante il seguente comando:

```
1 >> generateAudioPlugin -<opzioni...> <nome del plugin da generare>
```

Questa funzione, dopo aver eseguito dei controlli simili a quelli visti nel processo di validazione, crea il file binario contenente il plugin, che di default sarà in formato `.vst`.

`generateAudioPlugin` è in grado di esportare i plugin in diversi formati, quali `.vst3` (virtual studio technology di terza generazione), `.AU`, `.AUv3`, `.exe` o come progetto C++ compatibile con JUCE.

Aperto la finestra di generazione dalla sezione apposita in `audioTestBench` si potrà comodamente invocare la validazione e la generazione di un plugin tramite la semplice interfaccia grafica, dalla quale si potranno scegliere tutte le opzioni di output delle due funzioni appena viste.

Si rimanda alla documentazione di Matlab per conoscere tutte le diverse opzioni di validazione e generazione di plugin audio. [12] [13]

Nota : ogni plugin audio presentato in questo studio è stato sviluppato con la versione R2024.a di Matlab. È stata usata questa versione in prerelease poichè le precedenti R2024.a e R2024.b non permettevano la generazione del plugin a causa di un bug.

<sup>3</sup>un test bench Matlab è un script progettato per verificare il corretto funzionamento di una funzione o un algoritmo sviluppato in Matlab, eseguendo più volte la funzione variando l'input e simulando condizioni reali.

<sup>4</sup>MEX è l'acronimo di Matlab EXecutable. Questi file permettono di integrare il codice Matlab con codice scritto in C/C++, migliorando le prestazioni delle parti di codice computazionalmente intensive di un plugin audio



## 2.4 Importazione e Utilizzo su DAW, Risultati

Una volta generato il plugin SimpleTremolo potrà essere installato su una qualsiasi DAW che supporti plugin in formato .vst, ed utilizzato come effetto audio.

Nel blocco di codice e nelle figure 2 e 3 si mostrano validazione, generazione, installazione e utilizzo di SimpleTremolo nella Digital Audio Workstation FL Studio

```
1 >> validateAudioPlugin SimpleTremolo
2
3 Checking plugin class 'SimpleTremolo'... passed.
4 Generating testbench file 'testbench_SimpleTremolo.m'... done.
5 Running testbench... passed.
6 Generating mex file 'testbench_SimpleTremolo_mex.mexmaci64'... done.
7 Running mex testbench... passed.
8 Deleting testbench.
9 Ready to generate audio plugin.
10
11 >> generateAudioPlugin SimpleTremolo;
12 .....
13 >> generateAudioPlugin -vst3 SimpleTremolo;
14 .....
15 >>
```

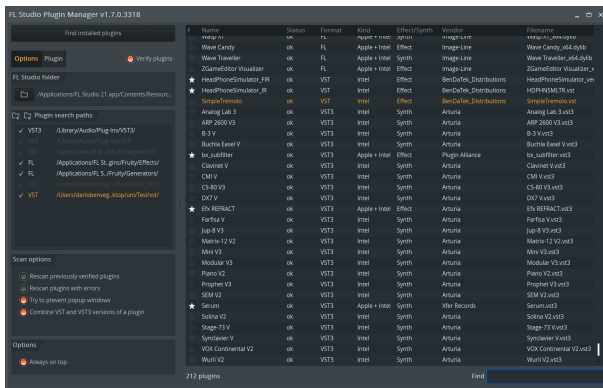


Figure 2: Installazione di SimpleTremolo



Figure 3: Utilizzo di SimpleTremolo su FL Studio

Si mostra nella figura 4 l'effetto di SimpleTremolo su un segnale audio nel dominio del tempo:

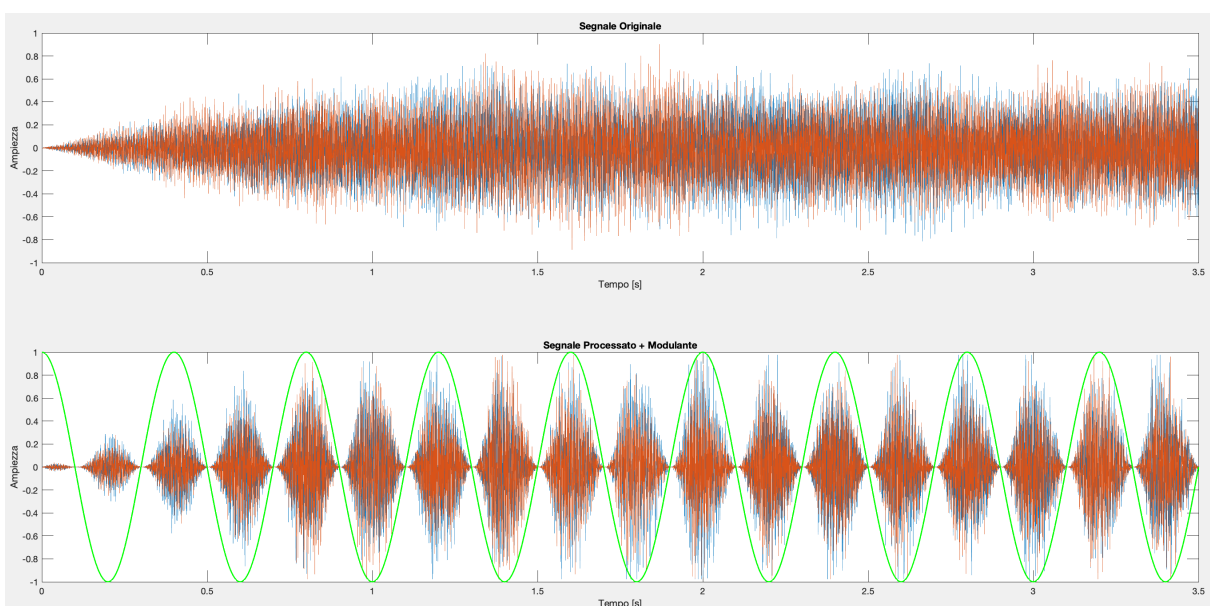


Figure 4: Effetto di SimpleTremolo su un segnale audio



### 3 Simulazione di Cuffie Hi-Fi

L'idea alla base dello studio della Dottoranda Zuccante svolto nella sua Tesi di Laurea Magistrale [14] è di riuscire a replicare il suono di un determinato modello di cuffie, definite Target, attraverso un altro paio di cuffie, definite Monitor, in modo tale da ottenere nel complesso la stessa esperienza di ascolto che sarebbe data dalle sole cuffie Target.

Questo progetto è portato avanti da studenti, dottorandi, ricercatori e professori attivi nel laboratorio CSC<sup>5</sup>, parte del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Padova, in collaborazione con l'azienda Spin Off *Audio Innova*, fondata nel 2013. Il progetto è nato dalla richiesta di un cliente di alto profilo appartenente alla comunità degli audiofili, che ha idealizzato la creazione di un'applicazione commerciale per la simulazione di cuffie ad alta fedeltà.

Con *simulazione* si intende la capacità di replicare il suono di un paio di cuffie attraverso un altro paio di cuffie, in modo tale che l'utente finale possa confrontare il suono di modelli di cuffie diversi da quelli indossati. Ovviamente non sarà possibile simulare le caratteristiche fisiche delle cuffie in questione, come peso e comodità, ma con questo progetto si vuole fornire ai professionisti dell'audio uno strumento che gli permetta di eseguire veloci comparazioni del proprio lavoro su dispositivi con caratteristiche diverse, e di dare ad ascoltatori esperti un software capace di guidarli nell'acquisto di un nuovo modello di cuffie. Idealmente si desidera creare un ambiente nel quale l'ascoltatore è in grado di riprodurre la stessa esperienza di ascolto che avrebbe indossando un paio di cuffie diverse da quelle utilizzate, ma l'utente finale dovrà essere conscio del fatto che questo prodotto non offrirà un sostituto perfetto delle cuffie desiderate ma bensì una buona approssimazione dell'esperienza di ascolto data da queste ultime.

La simulazione è basata sulla teoria del *Digital Signal Processing* [15], in particolare si fa uso delle risposte impulsive (e di conseguenza delle risposte in frequenza) delle cuffie monitor e delle cuffie target, si sfruttano le proprietà dei sistemi LTI e la teoria della DFT (*Discrete Fourier Transform*).

Il software sviluppato in precedenza permette di usare risposte in frequenza estratte da due diversi database, *Crinacle* e *Oratory1990*. Per semplicità e convenienza, il plugin che si andrà a sviluppare in questa tesi farà utilizzo unicamente del secondo, dato che, come sottolineato dalla Dott.ssa Anna in [14], le misurazioni che si trovano in questo database oltre a essere tra le migliori in circolazione hanno bisogno di meno preprocessing rispetto alle misurazioni trovate in *Crinacle*.

Le misurazioni di *Oratory1990* sono state effettuate usando un manichino, o *dummy head*, standard del settore con simulatori di orecchio e un cuscinetto antropometrico. Un altro fondamentale vantaggio dato da questo database è l'approccio utilizzato per ottenere le misurazioni: la risposta impulsiva è ricavata usando un segnale di tipo *Sine Sweep*<sup>6</sup> esponenziale [16][17], e questo ci permette di separare la componente lineare del sistema dalla componente non lineare, dando la possibilità di modellizzare il sistema come *Lineare e Tempo Invariante (LTI)*. Nella figura 5 si possono osservare lo spettrogramma e la rappresentazione nel dominio del tempo di un Sine Sweep.

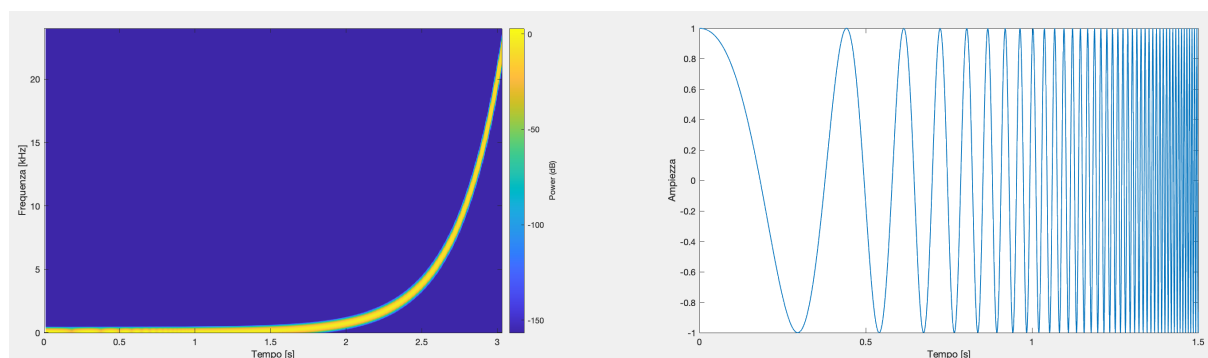


Figure 5: Spettrogramma e Rappresentazione Temporale di un Sine Sweep esponenziale

<sup>5</sup>Il Centro di Sonologia Computazionale, fondato nel 1979 da Giovanni Battista Debiasi, è un laboratorio di ricerca dell'Università di Padova, che si occupa di applicazioni informatico/computazionali nel campo della musica e dell'audio.

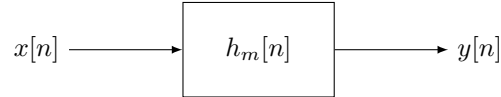
<sup>6</sup>Un *Sine Sweep* è un segnale sinusoidale a frequenza variabile, che per applicazioni audio parte da 20 Hz e arriva a 20'000 Hz. Questi vengono usati come toni di riferimento per verificare la risposta in frequenza di un sistema

### 3.1 Approccio Matematico

L'idea alla base del funzionamento del simulatore prevede l'applicazione di un filtro che contemporaneamente elimina il contributo della cuffia monitor e aggiunge quello della cuffia target, in modo da ottenere la stessa esperienza di ascolto che si avrebbe semplicemente indossando le cuffie target.

Avendo verificato la validità di un modello LTI, è teoricamente possibile simulare le caratteristiche di ascolto di una qualsiasi cuffia semplicemente replicandone la risposta in frequenza.

Generalmente per le cuffie Monitor con IR  $h_m[n]$  si ha il seguente schema a blocchi:



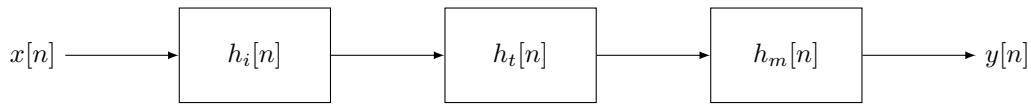
Per ricreare l'esperienza di ascolto data dalla cuffie Target vanno definite alcune variabili:

- $X(f)$  : trasformata di Fourier Discreta ( $DFT$ ) del segnale d'ingresso  $x[n]$
- $Y(f)$  : DFT del segnale d'uscita  $y[n]$
- $H_m(f) = \mathcal{F}[h_m[n]](f)$  : risposta in frequenza delle cuffie Monitor,  $H_i(f) = \frac{1}{H_m(f)}$  la sua inversa
- $H_t(f) = \mathcal{F}[h_t[n]](f)$  : risposta in frequenza delle cuffie Target
- $H_s(f) = \frac{H_t(f)}{H_m(f)}$  : combinazione tra  $H_t(f)$  e  $H_m(f)$

Il segnale d'uscita del nostro sistema verrà calcolato come segue:

$$Y(f) = H_s(f) \cdot H_m(f) \cdot X(f) = \frac{H_t(f)}{H_m(f)} \cdot H_m(f) \cdot X(f) = H_t(f) \cdot X(f) \quad (1)$$

Lo schema a blocchi finale sarà il seguente



Si implementerà quest'idea in 4 step:

- Estrazione della risposta impulsiva di cuffie Monitor e Cuffie Target.
- Estrazione di  $h_i[n]$  dalla IR delle cuffie Monitor
- Creazione di un filtro combinando le risposte Impulsive
- Filtraggio del segnale d'ingresso

### 3.2 Implementazione

Per dare un'idea generale della elaborazione alla base del simulatore, in questa sezione si presenta l'approccio con il quale sono state implementate le precedenti versioni del software. Il dataset *Oratory1990* contiene le misurazioni delle risposte in frequenza sottoforma di vettori: essi contengono i valori in scala SPL<sup>7</sup> e i corrispondenti valori in frequenza.

Inoltre, le risposte in frequenza di ogni cuffia sono ottenute mediando su più misurazioni, in modo da ridurre il più possibile differenze dovute a posizionamenti diversi della cuffia tra misurazione e misurazione, e l'eventuale influenza del rumore ambientale.

Di seguito il vettore viene interpolato per aggiungere dei valori resi necessari dalla teoria delle Trasformate di Fourier che nelle risposte in frequenza fornite dal dataset non sono presenti. Questa operazione non influenza il risultato sonoro finale dato che l'interpolazione aggiunge valori al di fuori del range uditivo dell'orecchio umano (che va da 20 Hz e 20 kHz). Dato che i dati forniti in *Oratory1990* sono di tipo *raw*<sup>8</sup> è necessario applicare delle curve di compensazione. Queste curve sono progettate per modificare il segnale audio al fine di adattarsi alle preferenze degli ascoltatori, correggendo le variazioni in frequenza che possono essere introdotte dal dispositivo di riproduzione in uso e considerando come l'orecchio umano percepisce in modo differente le varie frequenze a diversi livelli di volume d'ascolto.

Per i plugin audio sviluppati in questa tesi è stata scelta la curva di compensazione Harman più recente, cioè la *Harman OE 2018*, rappresentata di colore verde chiaro nella Figura 6.

<sup>7</sup>Sound Pressure Level: il livello di pressione sonora è la misura in dB della deviazione dalla pressione ambientale dell'aria provocata da un'onda sonora

<sup>8</sup>ottenute tramite semplici misurazioni

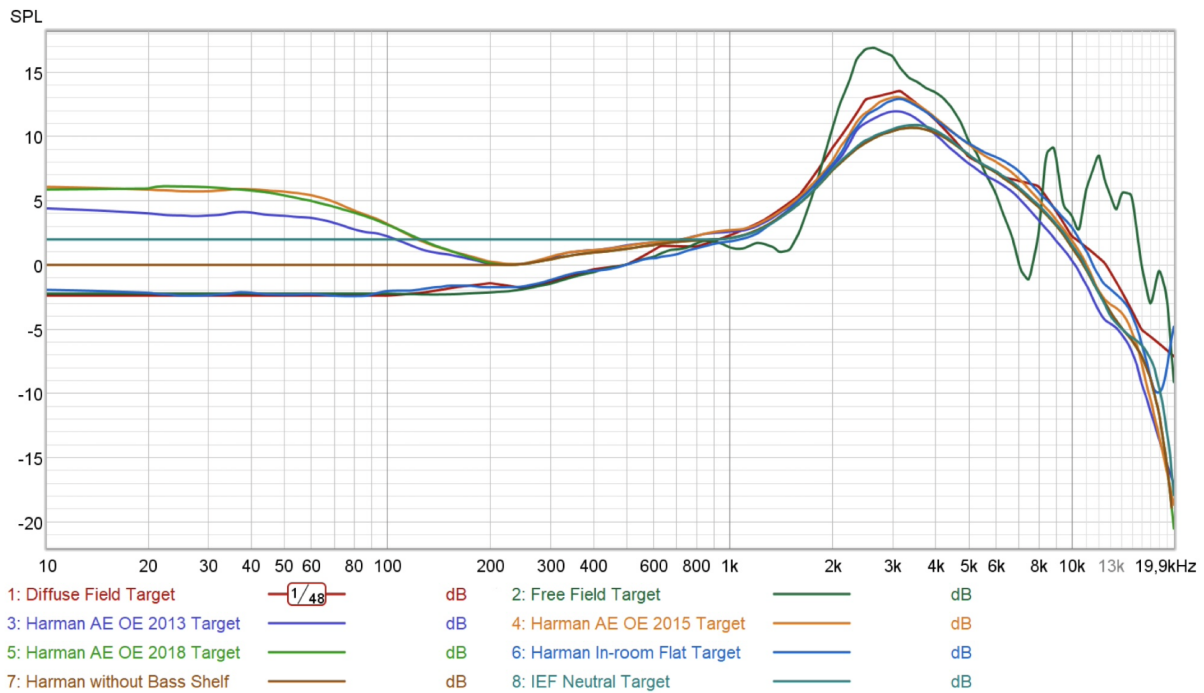


Figure 6: Curve di compensazione (OE: curve per cuffie 'Over Ear', IE: In Ear)

Prima di applicare questa curva è necessario allineare la risposta in frequenza con la curva di compensazione, perciò anche quest'ultima sarà interpolata.

Una volta compensata la risposta in frequenza si procede sottocampionandola a 48kHz e si applica una conversione a 24 bit, per poi applicare diversi tipi di *smoothing*. L'obiettivo dello smoothing è ridurre gli effetti del rumore sulla risposta impulsiva, preservando le caratteristiche temporali rilevanti dal punto di vista percettivo della risposta originale. Si usano due tipi diversi di smoothing :

- **Smoothing Medio** : L'idea è semplicemente di fare la media di un insieme di valori in modo ricorsivo. Nonostante la sua semplicità, è ottimo per ridurre il rumore casuale.
- **Smoothing frazionario su bande d'ottava** : Questo è un tipo di smoothing complesso spesso applicato nell'elaborazione audio. Uno dei motivi principali per il quale si utilizza è perché è conforme dal punto di vista percettivo poiché segue la risoluzione in frequenza dell'orecchio, con una risoluzione fine a basse frequenze e una risoluzione più grossolana ad alte frequenze.

Infine, dopo aver convertito i valori dalla scala SPL alla scala lineare, l'ultimo passaggio prevede la derivazione dell'IR calcolando la trasformata inversa tramite l'algoritmo di iFFT. Inoltre, è stata implementata anche un'operazione di normalizzazione per recuperare l'IR dal suo valore massimo.

Nel software di partenza la risposta impulsiva generata viene infine salvata su disco in formato *.wav*.

Per quanto concerne la trattazione in questa tesi, quelle appena descritte sono le uniche operazioni d'interesse eseguite nel software *hpSimulOrationary.py*, in quanto una volta ottenuta la risposta impulsiva desiderata, il plugin audio potrà semplicemente eseguire una convoluzione tra essa ed il segnale di ingresso. La figura 7 mostra lo schema a blocchi usato per l'estrazione della risposta impulsiva desiderata.

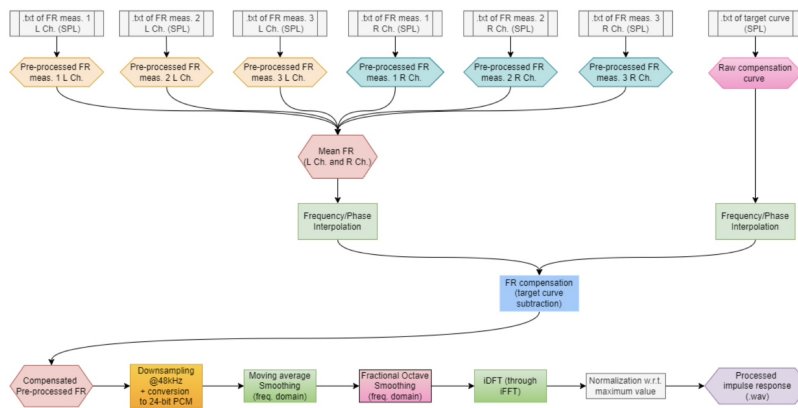


Figure 7: Schema generale per l'estrazione delle risposte impulsive

### 3.3 Dispositivi Simulati

Durante lo sviluppo sono stati scelti 10 diversi modelli di cuffie da simulare, accomunati da due fondamentali caratteristiche: tutte le cuffie utilizzate sono di tipo circumaurale<sup>9</sup> e con driver dinamici<sup>10</sup> [18]. Nelle figure 8 e 9 sono illustrati un esempio di cuffie circumaurali (*Beyerdynamic DT770*) e uno schema generale di cuffie circumaurali a driver dinamici. La scelta di questa tipologia di cuffie è stata influenzata dalle preferenze degli audiofili [19], dato che questo tipo di cuffie imita più fedelmente l'esperienza di ascolto offerta da una coppia di altoparlanti. Il nostro cervello infatti è abituato a percepire un suono come naturale quando esso, proveniente da un altoparlante, viene riflesso sul busto, sulla testa e sulle orecchie prima di raggiungere il timpano, causando un'alterazione. Le cuffie, invece, attraverso il loro accoppiamento con l'orecchio, eludono questo fenomeno rendendo il suono percepito meno naturale.

Tuttavia le cuffie circumaurali, grazie al fatto che avvolgono l'orecchio senza toccarlo, sono il sistema di cuffie più simile agli altoparlanti.

Inoltre le cuffie dotate di driver dinamici hanno una maggiore e più efficiente copertura delle frequenze udibili, e oltretutto sono tra le più economiche da realizzare.

Nella tabella 1 si elencano tutte le cuffie utilizzate, indicando quali modelli possono essere usati come Monitor e la categoria di ogni modello. Queste categorie sono:

- **Cuffie Aperte:** Le cuffie *Open-Back* sono dotate di padiglioni aperti, che permettono al suono dell'ambiente circostante di entrare. Questo risulta in un suono più naturale, ma impedisce alle cuffie di avere buone proprietà di isolamento acustico. Sono ideali per l'ascolto in ambienti poco rumorosi, e sono le più utilizzate per l'ascolto critico.
- **Cuffie Chiuse:** Le cuffie *Closed-Back* sono invece dotate di padiglioni completamente sigillati. Offrono quindi un migliore isolamento acustico ma intaccano leggermente la qualità del suono per via delle risonanze che si creano all'interno della camera acustica che viene creata, tipicamente aumentando la potenza delle basse frequenze. Sono ideali per ambienti più rumorosi.
- **Cuffie Semi-Aperte:** Sono un compromesso tra le due categorie precedenti, offrendo un migliore isolamento acustico rispetto a cuffie aperte, e sono migliori delle cuffie chiuse per sessioni di ascolto prolungate in quanto la capacità di scambiare un po' di aria con l'esterno le rende meno propense a creare affaticamento da ascolto.

Modello di Cuffie	Monitor	Target	Tipologia
AKG K240 MKII	✓	✓	Semi Aperte
AKG K701	x	✓	Aperte
Beyerdynamic DT770 M 80Ω	x	✓	Chiuse
Beyerdynamic DT990 M 250Ω	✓	✓	Aperte
Beyerdynamic T1	✓	✓	Aperte
Focal Stellia	x	✓	Chiuse
Sennheiser HD600	✓	✓	Chiuse
Sennheiser HD650	x	✓	Aperte
Sennheiser HD800s	x	✓	Aperte
Shure SRH1540	x	✓	Chiuse

Table 1: Modelli di cuffie Monitor e Target



Figure 8: Beyerdynamic DT770

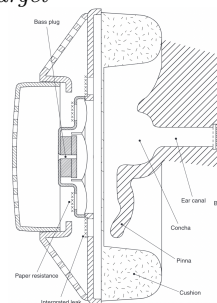


Figure 9: Sezione schematizzata di cuffie Circumaurali con driver dinamici

<sup>9</sup>Le cuffie di questo tipo circondano e coprono completamente il padiglione auricolare

<sup>10</sup>In questo contesto *driver* si può tradurre come *elemento motore*, e si riferisce al trasduttore elettroacustico all'interno delle cuffie che trasforma segnali elettrici in suono. I driver dinamici sono costituiti da tre elementi principali: un magnete permanente, una bobina avvolta attorno ad esso ed un diaframma collegato meccanicamente al magnete.

## 4 Prima Implementazione

Il primo approccio proposto per tradurre il software di simulazione di cuffie in plugin audio impiega diverse catene di filtri digitali FIR , o *Finite Impulse Response*. Questi sono filtri strettamente digitali caratterizzati da una risposta impulsiva che va a zero in un intervallo finito di tempo.

In questa versione del plugin le risposte in frequenza sono state ricavate direttamente dai dati forniti da *Oratory1990*, usando le curve di equalizzazione e le tabelle trovate nei file messi a disposizione in [20]

### 4.1 Filtri

Si possono costruire filtri con la risposta in frequenza desiderata combinando le risposte in frequenza di filtri più semplici, che sono di tre tipologie : **Low Shelf**, **High Shelf** e **Peaking**. I singoli filtri vengono implementati digitalmente come *filtri biquadratici* [21] [22], filtri lineari del secondo ordine caratterizzati da una funzione di trasferimento esprimibile come rapporto tra due polinomi del secondo ordine.

Generalmente si avrà :

$$H(z) = \frac{b_0 + b_1 z^{-1} + b_2 z^{-2}}{a_0 + a_1 z^{-1} + a_2 z^{-2}} \quad (2)$$

dove:

- $b_0, b_1$  e  $b_2$  sono i coefficienti del numeratore, che determinano la risposta in frequenza del filtro.
- $a_0, a_1$  e  $a_2$  sono i coefficienti del denominatore, che determinano la stabilità e la natura del filtro.
- $z$  è la variabile complessa della trasformata Z.

Per studiare più nel dettaglio le funzioni di trasferimento dei filtri usati conviene definire alcuni parametri:

- $A = 10^{\frac{dBgain}{40}}$  dove  $dBgain$  è il guadagno del filtro espresso in scala logaritmica.
- $\omega_0 = 2\pi \cdot \frac{f_0}{Fs}$  dove  $f_0$  è la frequenza di taglio e  $Fs$  la frequenza di campionamento in uso.
- $\alpha = \frac{\sin \omega_0}{2Q}$  dove  $Q$  (*Quality Factor*) è il parametro che indica la larghezza della banda di frequenze che il filtro influenza. Filtri con valori alti di  $Q$  agiscono su una gamma di frequenze più stretta, filtri con valori bassi agiscono su una gamma di frequenze più ampia.

#### 4.1.1 Filtri Low Shelf

I Filtri Low Shelf sono progettati per attenuare o amplificare l'ampiezza del segnale in ingresso solamente al di sotto di una determinata frequenza. L'equazione (3) mostra la funzione di trasferimento di un filtro Low Shelf, la figura 10 mostra la sua risposta in frequenza.

$$H(s) = A \frac{s^2 + \frac{\sqrt{A}}{Q}s + A}{As^2 + \frac{\sqrt{A}}{Q}s + 1} \quad (3)$$

Dove:

- $b_0 = A \left( (A+1) - (A-1) \cos \omega_0 + 2\sqrt{A}\alpha \right)$
- $b_1 = 2A \left( (A-1) - (A+1) \cos \omega_0 \right)$
- $b_2 = A \left( (A+1) - (A-1) \cos \omega_0 - 2\sqrt{A}\alpha \right)$
- $a_0 = (A+1) + (A-1) \cos \omega_0 + 2\sqrt{A}\alpha$
- $a_1 = -2 \left( (A-1) + (A+1) \cos \omega_0 \right)$
- $a_2 = (A+1) + (A-1) \cos \omega_0 - 2\sqrt{A}\alpha$

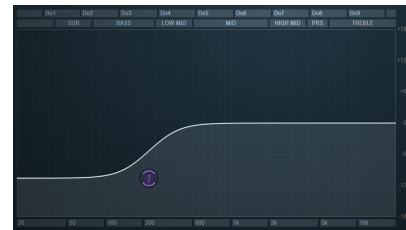


Figure 10: Low Shelf

Nel codice i filtri Low shelf vengono creati tramite i coefficienti usando la seguente funzione :

```

1 % Creazione di filtri Low Shelf
2 function [a,b] = biquad_LS_filterCoefficients(Fs,f0,dBGain,Q)
3 A = 10^(dBGain/40);
4 w0 = (2*pi*f0) /Fs;
5 alpha = sin(w0) / (2*Q);
6 a = [ (A+1) + (A-1)*cos(w0) + 2*alpha*sqrt(A),...
7       -2*( (A-1) + (A+1)*cos(w0)),...
8       (A+1) + (A-1)*cos(w0) - 2*alpha*sqrt(A)];
9 b =[ A*( (A+1) - (A-1)*cos(w0) + 2*alpha*sqrt(A)),...
10     2*A*( (A-1) - (A+1)*cos(w0) ),...
11     A*( (A+1) - (A-1)*cos(w0) - 2*alpha*sqrt(A))];
12 end

```

### 4.1.2 Filtri High Shelf

I filtri High Shelf possono essere visti come i complementari dei precedenti, infatti essi amplificano o attenuano l'ampiezza di un segnale solo al di sopra di una determinata frequenza. L'equazione (4) mostra la tipica funzione di trasferimento di un filtro High Shelf, la figura 11 mostra la sua tipica risposta in frequenza.

$$H(s) = A \frac{s^2 + \frac{\sqrt{A}}{Q}s + 1}{s^2 + \frac{\sqrt{A}}{Q}s + A} \quad (4)$$

Dove :

- $b_0 = (A + 1) + (A - 1) \cos \omega_0 + 2\sqrt{A}\alpha$
- $b_1 = -2A((A - 1) + (A + 1) \cos \omega_0)$
- $b_2 = A((A + 1) + (A - 1) \cos \omega_0 - 2\sqrt{A}\alpha)$
- $a_0 = A((A + 1) + (A - 1) \cos \omega_0 - 2\sqrt{A}\alpha)$
- $a_1 = 2((A - 1) - (A + 1) \cos \omega_0)$
- $a_2 = (A + 1) - (A - 1) \cos \omega_0 - 2\sqrt{A}\alpha$



Figure 11: High Shelf

Analogamente a quanto visto sopra, i filtri High Shelf vengono creati tramite un'apposita funzione :

```

1 % Creazione di Filtri High Shelf
2 function [a,b] = biquad_HS_filterCoefficients(Fs,f0,dBGain,Q)
3 A = 10^(dBGain/40);
4 w0 = (2*pi*f0) / Fs;
5 alpha = sin(w0) / (2*Q);
6 a = [ (A+1) - (A-1)*cos(w0) + 2*alpha*sqrt(A),...
7       2*((A-1) - (A+1)*cos(w0)),...
8       (A+1) - (A-1)*cos(w0) - 2*alpha*sqrt(A)];
9 b = [ A*((A+1)+(A-1)*cos(w0)+2*alpha*sqrt(A)),...
10      -2*A*((A-1)+(A+1)*cos(w0)),...
11      A*((A+1) - (A-1)*cos(w0) - 2*alpha*sqrt(A))];
12 end

```

### 4.1.3 Filtri Peaking

A differenza dei filtri definiti in precedenza, questi amplificano o attenuano l'ampiezza di un segnale solo attorno ad una determinata frequenza centrale. L'equazione (5) mostra la tipica funzione di trasferimento di un filtro Peaking, la figura 12 mostra la sua tipica risposta in frequenza.

$$H(s) = \frac{s^2 + s\frac{A}{Q} + 1}{s^2 + \frac{s}{AQ} + 1} \quad (5)$$

- $b_0 = 1 + \alpha A$
- $b_1 = -2 \cos(\omega_0)$
- $b_2 = 1 - \alpha A$
- $a_0 = 1 + \frac{\alpha}{A}$
- $a_1 = -2 \cos(\omega_0)$
- $a_2 = 1 - \frac{\alpha}{A}$

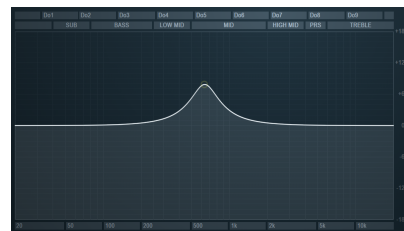


Figure 12: Peaking

Nel codice si creano i filtri necessari come segue :

```

1 % Creazione di filtri Peaking
2 function [a,b] = biquad_PK_filterCoefficients(Fs,f0,dBGain,Q)
3 A = 10^(dBGain/40);
4 w0 = (2*pi*f0)/Fs;
5 alpha = sin(w0)/(2*Q);
6 b = [ 1 + alpha*A, -2*cos(w0), 1 - alpha*A];
7 a = [ 1 + alpha/A, -2*cos(w0), 1 - alpha/A];
8 end

```

Nella figura 13 si mostrano a scopo esemplificativo curve e tabelle relative alle cuffie AKG K240 MKII.

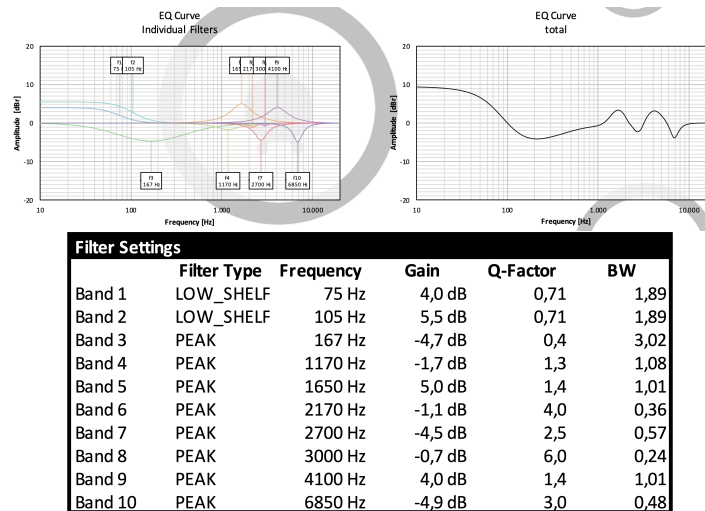


Figure 13: Impostazioni di Equalizzazione per le cuffie AKG K240 MKII.

Nel codice ogni filtro è rappresentato con un tipo di dato strutturato composto da tre variabili: La matrice  $2 \times 2$   $w$  indica lo stato del filtro (ovvero le sue *condizioni iniziali*), mentre i vettori  $a$  e  $b$  contengono, rispettivamente, i coefficienti del denominatore e del numeratore del filtro.

```

1 %inizializzazione di un generico filtro
2 filt = struct('w',[ 0,0 ; 0,0 ],'a',[1,0,0],'b',[1,0,0]);
3 %...
4 % Esempio di creazione di filtri Low Shelf, Peaking, High Shelf
5 [filtLS.a,filtLS.b] = biquad_LS_filterCoefficients(Fs, 69, 4.95 , 1.02);
6 [filtPK.a,filtPK.b] = biquad_PK_filterCoefficients(Fs, 420, 2.00 , 0.98);
7 [filtHS.a,filtHS.b] = biquad_HS_filterCoefficients(Fs, 2503, 1 , 9.98 );

```

Nella parte di codice dedicata all'elaborazione audio, ovvero nella funzione `process` del nostro plugin, c'è bisogno di un metodo che dato in input un segnale ed un filtro restituisca in output il segnale d'ingresso filtrato. Questo metodo risulta molto semplice se si sfrutta la funzione `filter` di Matlab:

```

1 function [y,w] = processBiquad(x, filt, ch)
2     [y,w] = filter(filt.a, filt.b, x, filt.w(:,ch));
3 end

```

## 4.2 Struttura del codice

Nel plugin `HeadPhoneSimulator` i parametri fondamentali accessibili all'utente sono: la risposta delle cuffie Monitor, che sarà impostata secondo il modello di cuffie indossato al momento dell'ascolto, e la risposta delle cuffie Target, che sarà scelta a seconda di quale modello di cuffie si desidera simulare. Si potranno modificare questi parametri dall'interfaccia utente interagendo con due diversi menù a tendina. In questa implementazione si è scelto di dare un'ulteriore possibilità all'utente, aggiungendo l'opzione di applicare o meno la curva di compensazione *Harman OE 2018*. In questo caso si potrà accedere a questo parametro tramite un semplice pulsante on-off.

Si è deciso inoltre di aggiungere al plugin un ulteriore parametro, chiamato *bypass*, anch'esso modificabile tramite un pulsante. Questo dà all'utente la possibilità di "accendere e spegnere" la simulazione dinamicamente, in modo da poter comparare velocemente il segnale filtrato con l'originale.

In aggiunta ai metodi fondamentali per un plugin audio presentati nel capitolo 2, `HeadPhoneSimulator` utilizza tre funzioni aggiuntive per aggiornare dinamicamente la catena di filtri ogni volta che l'utente interagisce con uno dei parametri elencati sopra. Queste sono:

- `updateMonitor`: chiamata dalla funzione `set` associata al parametro `Monitor`, questa funzione aggiorna i filtri usati per compensare la risposta in frequenza delle cuffie indossate dall'ascoltatore.
- `updateTarget`: chiamata dalla funzione `set` associata al parametro `Target`, questa funzione aggiorna i filtri usati per applicare al segnale audio la risposta in frequenza delle cuffie che l'utente desidera simulare.
- `updateCompensationCurve`: chiamata dalla funzione `set` associata al parametro `Compensation`, questa funzione aggiorna i filtri usati per applicare al segnale audio la curva di compensazione.



### 4.3 Valutazione delle Prestazioni

Dopo aver generato il plugin audio se ne possono valutare le prestazioni in relazione al software sviluppato dalla Dott.ssa Zuccante a partire da un segnale di test. Si andrà a processare questo segnale separatamente con `HeadPhoneSimulator` e con `hpSimulatorOratory.py`, per poi confrontare i rispettivi *power spectrum*<sup>11</sup> dei diversi segnali di output.

Per avere un paragone coerente andranno, ovviamente, usate impostazioni identiche in entrambe le versioni del simulatore, perciò cuffie Monitor, cuffie Target e curve di compensazione usate dovranno essere scelte uguali in entrambi i casi. Per tutti i test di questo tipo si sono usate le cuffie *AKG K240 MKII* come Monitor e le cuffie *AKG K701* come Target, e la curva di compensazione *Harman OE 2018*.

Una volta generati i segnali, si potranno analizzare con un semplice script Matlab:

```
1 [FIR_Audio, fs ]= audioread('LAmaj7_Noised_FIR.wav');
2 ReferenceAudio = audioread('
   LAmaj7_Noised_Processed_Audio_Monitor_Beyerdynamic_T1_Target_AKG_K240withFIR.wav');
3
4 % Conversione da Stereo a Mono per migliorare la visualizzazione
5 FIR_Audio = (FIR_Audio(:,1) + FIR_Audio(:,2))/2;
6 ReferenceAudio = (ReferenceAudio(:,1) + ReferenceAudio(:,2))/2;
7
8 figure(1)
9 hold on, grid on, grid minor
10 pspectrum(FIR_Audio,fs)
11 pspectrum(ReferenceAudio,fs)
12 title('Power Spectrum of FIR processed Signal vs Reference Signal')
13 legend('FIR_Processed', 'Reference')
```

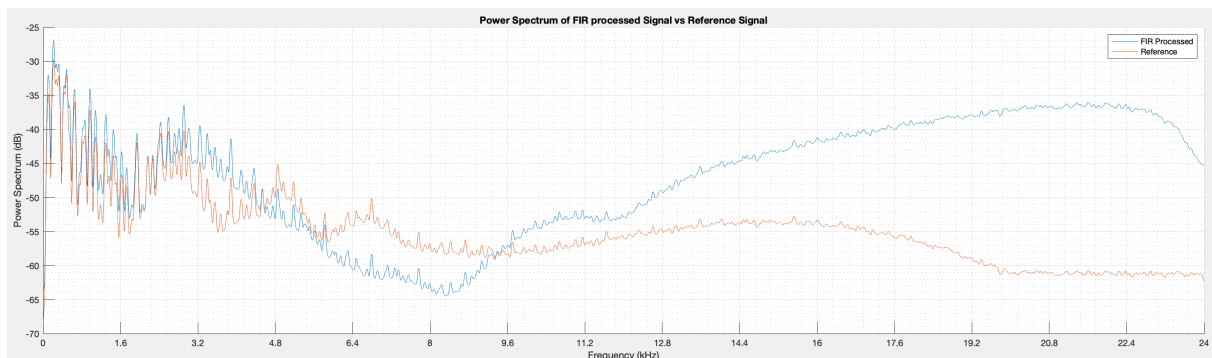


Figure 14: Spettro di potenza del segnale elaborato con il plugin audio rispetto al segnale di riferimento

Nella figura 14 sono illustrati gli spettri di potenza del segnale elaborato col plugin e col software di Anna. Da questo confronto, è possibile notare come i due spettri non coincidano, ed in particolar modo, da circa 4.8kHz questa differenza aumenta notevolmente.

Questa divergenza può essere dovuta al fatto che i filtri non sono costruiti rigorosamente secondo i dati forniti dai file `.txt` del database Oratory1990 ma sono costruiti per approssimazione, cercando cioè di creare una catena di filtri che abbia una risposta in frequenza complessiva il più simile possibile a quella desiderata. Per ottimizzare le prestazioni del plugin sviluppato, è possibile considerare un significativo incremento nel numero di filtri impiegati per approssimare le diverse risposte in frequenza. Tuttavia, l'uso di filtri di ordine più elevato potrebbe rallentare e rendere meno efficiente l'algoritmo di elaborazione finale. Tale risultato ha portato allo sviluppo di una versione ottimale del plugin.

Il codice della prima versione del plugin, chiamato `HeadPhoneSimulatorFIR`, è consultabile nell'appendice A.

<sup>11</sup>Il Power Spectrum di un generico segnale, o *Spettro di Potenza*, descrive la distribuzione della potenza nelle componenti di frequenza che compongono il segnale stesso



## 5 Seconda Implementazione

Nella seconda versione del plugin è stato usato un approccio totalmente diverso: al posto di usare una catena di filtri per approssimare la risposta in frequenza complessiva desiderata, sono state estratte tutte le risposte impulsive necessarie dal software `hpSimulator.py`, che vengono poi usate nel plugin, per elaborare il segnale di ingresso usando la convoluzione discreta.

In questo modo l'elaborazione eseguita sul segnale in ingresso produrrà sicuramente risultati coerenti con quelli ottenuti elaborando lo stesso segnale con il software di partenza, ed inoltre la funzione `process` di questa implementazione risulterà più semplice e concisa della precedente.

Per generare una classe adatta alla generazione di plugin il codice dovrà essere strutturato in modo leggermente più complesso rispetto quanto visto fin'ora.

### 5.1 Matlab System Objects

I `System Objects` di Matlab sono oggetti specializzati per implementare e simulare sistemi dinamici ai quali sono applicati segnali d'ingresso variabili nel tempo. Essi utilizzano stati interni per memorizzare il comportamento passato, che poi vengono utilizzati nella computazione successiva.

Questa capacità li rende particolarmente efficienti per elaborare grandi flussi di dati presentati come sequenza di segmenti, metodo con il quale vengono gestiti i segnali audio e i segnali video nelle applicazioni real time. La capacità di elaborare dati in streaming offre anche il vantaggio di non dover conservare grandi moli di dati in memoria.

Nello specifico, nel plugin si fa uso di molteplici istanze di `dsp.FrequencyDomainFIRFilter` che, come suggerito dal nome, implementa tramite filtri FIR il filtraggio nel dominio della frequenza strutturando la FFT (*Fast Fourier Transform*), ed è ottimizzata per implementare filtri con risposte impulsive molto lunghe. Questo oggetto sarà usato in concomitanza con `step()`, funzione comune a ogni `System Object` che ne esegue l'algoritmo. In generale l'output di `step` dipende dall'oggetto di sistema stesso, ed in questo caso sarà il risultato della convoluzione tra segnale in ingresso e risposta impulsiva del filtro.

Per sfruttare questi oggetti per prima cosa vanno caricate in memoria le risposte impulsive:

```
1 ImpulseResponse1 = audioread('IRs/M_AkgK240_T_AkgK701.wav').';
```

E successivamente, nella fase di costruzione, si istanzia l'oggetto :

```
1 plugin.FIR1 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter('Numerator', plugin.ImpulseResponse1 ,'  
    PartitionForReducedLatency', true, 'PartitionLength', plugin.frameSize);
```

Generalmente una specifica quantità di dati viene passata all'oggetto in ogni iterazione del ciclo, perciò in questa implementazione entrerà in gioco la variabile `frameSize`, presentata nel capitolo 2, che in `HeadPhoneSimulatorFIR` era gestita automaticamente.

### 5.2 Struttura del Codice

Poiché vengono utilizzati `System Objects`, il plugin dovrà essere una sottoclasse anche di `Matlab.System`, perciò dovremo modificare l'intestazione della classe come segue :

```
1 classdef HeadPhoneSimulatorIR < audioPlugin & Matlab.System %#codegen
```

Inoltre la struttura generale della classe presenterà alcune differenze rispetto alla struttura vista nel capitolo 2. Nello specifico, si dovranno aggiungere svariate funzioni, alcune tipiche delle sottoclassi di `Matlab.System` e alcune dette `propagators`.

Tra le prime si hanno :

- `stepImpl()` : Questa funzione viene chiamata ad ogni passo del processo di elaborazione, ed è l'equivalente della funzione `process`. Questa applicherà la convoluzione veloce utilizzando gli oggetti `dsp.FrequencyDomainFIRFilter` del plugin.
- `setupImpl()` : Viene chiamata all'inizio della sessione per configurare ogni filtro FIR del plugin. Imposta i diversi oggetti `dsp.FrequencyDomainFIRFilter` come filtri FIR nel dominio della frequenza con risposta impulsiva e `frameSize` specificati.
- `resetImpl()` : Questa funzione resetta gli oggetti `dsp.FrequencyDomainFIRFilter` del plugin ed imposta la latenza in campioni del plugin alla dimensione della partizione, prendendo di fatto il ruolo della funzione `reset()`.

- `isInputSizeMutableImpl( )`: Questa funzione ritorna `true`, indicando che la dimensione dell'input può cambiare da un passo all'altro.
- `saveObjectImpl( )` è utilizzata per salvare lo stato corrente dell'oggetto. Salva tutte le proprietà rilevanti dell'oggetto in modo che possano essere caricate successivamente utilizzando la funzione `loadObjectImpl`.
- `loadObjectImpl( )` è utilizzata per caricare lo stato salvato di un oggetto. Carica tutte le proprietà rilevanti dell'oggetto che sono state salvate in precedenza utilizzando la funzione `saveObjectImpl`. Questo è utile per mantenere consistente lo stato dell'oggetto tra diverse sessioni di utilizzo.

Le funzioni chiamate *Propagators* sono metodi utilizzati per determinare le proprietà dell'uscita in base alle proprietà dell'ingresso, per poi propagare le proprietà dell'input all'output.

- `isOutputComplexImpl( )`: Questa funzione ritorna un booleano che indica se l'output è complesso o meno. In questo caso ritornerà sempre `false`.
- `getOutputSizeImpl( )`: Ritorna la dimensione dell'output, che in questo caso è la stessa dell'input, quindi usa la funzione `propagatedInputSize( )` internamente per ottenere la dimensione dell'input.
- `getOutputDataTypeImpl( )`: Ritorna il tipo di dati dell'output, che in questo caso è lo stesso dell'input, quindi usa internamente la funzione `propagatedInputDataType( )` per ottenere il tipo di dati dell'input.
- `isInputSizeMutableImpl( )`: Questa funzione ritorna `true`, indicando che la dimensione dell'input può cambiare da un passo all'altro.

L'ultima funzione usata nella seconda implementazione è `updateIR`, chiamata dalle funzioni `set.Monitor` e `set.Target` ogni volta che l'utente modifica i valori di una di queste variabili.

Questa aggiorna la risposta impulsiva del filtro utilizzato per elaborare il segnale di ingresso, un oggetto `dsp.FrequencyDomainFIRFilter` aggiuntivo chiamato `currentFIR`.

Rispetto alla versione precedente, la struttura del codice cambia nel raggruppamento di tutte le funzioni appena descritte in un blocco di metodi protetti. Queste infatti sono destinate al solo uso interno e non devono essere accessibili o modificabili dall'esterno.

Un'altra differenza è data dal fatto che le risposte impulsive utilizzate una volta caricate in memoria non potranno più essere modificate, perciò queste andranno racchiuse in un blocco di proprietà non modificabili, dette *Nontunable*.

Il codice della seconda versione del plugin è consultabile nell'appendice B.

### 5.3 Valutazione delle Prestazioni

Si possono valutare le prestazioni di `HeadPhoneSimulatorIR` con test del tutto analoghi a quelli svolti nella sezione 4.3, calcolando lo spettro di potenza di un segnale processato con il plugin per paragonarlo a quello dello stesso segnale processato col software della Dott.ssa Zuccante.

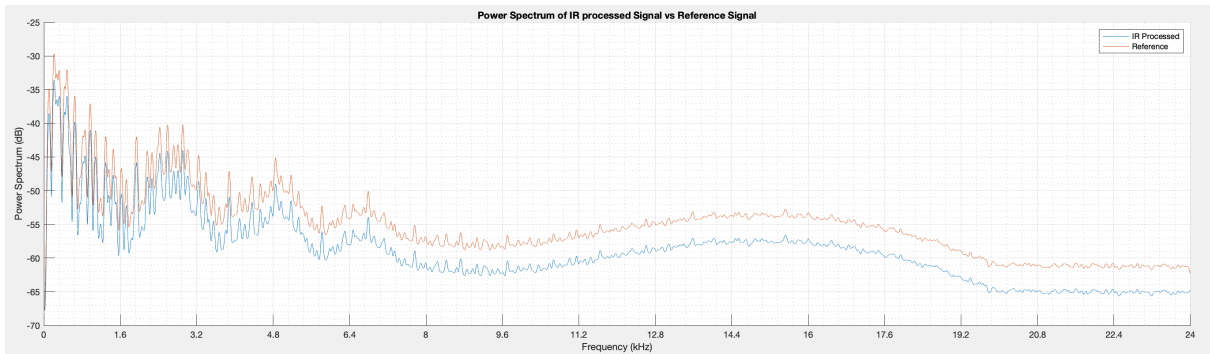


Figure 15: Spettro di potenza del segnale elaborato con il plugin audio rispetto al segnale di riferimento

Nella figura 15 si può osservare il risultato del test eseguito. Si nota immediatamente che le prestazioni di questa implementazione sono di gran lunga migliori di quelle dell'implementazione precedente. L'unica divergenza che emerge osservando questi due spettri di potenza è infatti una differenza di ampiezza di circa 4 dB, facilmente correggibile in una DAW.

Questo risultato positivo era da aspettarsi, dato che per filtrare il segnale di ingresso si sono usate le risposte impulsive che vengono generate e utilizzate da `hpSimulatorOratory.py`.

La seconda versione del plugin offre un altro vantaggio: dato che ogni risposta impulsiva viene caricata in memoria una sola volta all'inizio della sessione, ad ogni interazione col plugin nel quale l'utente cambia le cuffie da simulare o le cuffie indossate basterà aggiornare il filtro salvato nell'oggetto `currentFIR` per avere l'effetto desiderato. Questa operazione da un punto di vista computazionale è molto più semplice e veloce rispetto a dover aggiornare un'intera catena di filtri biquadratici, e permette di usare una sola funzione aggiuntiva piuttosto che due.

Si potrebbe pensare di caricare dinamicamente le varie risposte impulsive necessarie durante l'esecuzione stessa, in modo da alleggerire l'occupazione della memoria e migliorare la leggibilità del codice. Un tentativo è stato fatto, ma vista la natura dei plugin generati da Matlab questo sarebbe complesso da implementare e richiederebbe uno studio più lungo. Una futura implementazione di questo plugin idealmente dovrebbe caricare la risposta in frequenza desiderata direttamente dal database *Oratory1990*, per ricavare da questa la risposta impulsiva necessaria. Questa operazione non è banale e complicherebbe sia l'algoritmo di elaborazione che la struttura del plugin, che probabilmente non potrebbe più essere sviluppato coi tools forniti da Matlab ma dovrebbe essere sviluppato con gli strumenti più avanzati forniti dal linguaggio C++ e dal framework JUCE.

La figura 16 mette a confronto gli spettri di potenza del segnale originale, dello stesso processato con il software di partenza, chiamato *Reference*, e dei due segnali ottenuti utilizzando `HeadPhoneSimulatorFIR` e `HeadPhoneSimulatorIR`. Questa evidenza meglio la discrepanza tra le prestazioni delle due diverse implementazioni.

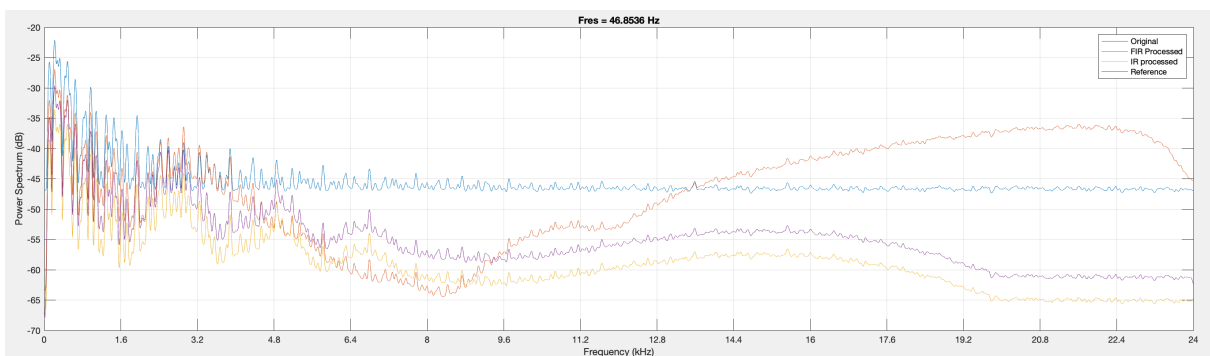


Figure 16: Spettri di potenza: segnale originale (blu), di riferimento(viola) e processato con le due implementazioni descritte (arancio e giallo)

## 6 Terza Implementazione

L'approccio pensato inizialmente per trasformare il software sviluppato dalla Dott.ssa Zuccante in un plugin audio era di tradurre il codice di `hpSimulatorOratory.py` funzione per funzione per poi organizzare il tutto in una classe `audioPlugin` Matlab. Tuttavia sono stati trovati dei limiti che hanno evidenziato come questa soluzione non fosse abbastanza efficiente per essere usata in un'applicazione real time come un plugin audio. Questi limiti hanno portato quindi allo sviluppo delle implementazioni viste nei capitoli precedenti.

Una volta tradotte le funzioni di `hpSimulOratory.py` necessarie in codice Matlab, sono stati eseguiti alcuni test per valutare l'efficienza dell'algoritmo sviluppato, dai quali sono emersi diversi problemi di performance, sia per quanto riguarda la fedeltà nella ricostruzione della risposta impulsiva desiderata che nel tempo di esecuzione dell'algoritmo.

### 6.1 Limiti

Il limite più vincolante sorge nella fase finale della funzione chiamata `generateIR`, nella quale, a seguito di tutte le elaborazioni sulle risposte in frequenza eseguite dalle precedenti funzioni, viene creata la risposta impulsiva finale che sarà usata per filtrare il segnale dato all'ingresso. Segue la funzione:

```
1 function genimpresp = generateIR(freqs, smoothedComb)
2     PREAMP_HEADROOM = 0.2; F_STEP = 1.01; DEFAULT_FS = 48000;
3     N = floor(freqs(floor(length(freqs) / 2)) / F_STEP);
4     last_freq_half = freqs(floor(length(freqs) / 2));
5     last_freqs = (linspace(last_freq_half + F_STEP, floor(DEFAULT_FS / 2), N+1))';
6     half_freqs = [freqs(1:floor(length(freqs) / 2)); last_freqs];
7     smoothedCombHalf = smoothedComb(1:floor(length(freqs) / 2));
8     smoothedCombHalf = [smoothedCombHalf; ones(length(last_freqs),1) * smoothedComb(floor(length
9         (freqs) / 2)) ];
10    csspl = csapi(half_freqs, smoothedCombHalf);
11    smoothedCombHalf = fval(csspl, half_freqs);
12    smoothedCombHalf = smoothedCombHalf - max(smoothedCombHalf);
13    smoothedCombHalf = smoothedCombHalf - PREAMP_HEADROOM;
14    smoothedCombHalf = smoothedCombHalf * 2;
15    corrected_raw_values = 10 .^ (smoothedCombHalf / 20); % from dB to linear
16    corrected_raw_values(end) = 0.0; % NYQUIST freq
17    F = half_freqs(:) / (DEFAULT_FS / 2);
18    F = F/max(F);
19    % calcolo della risposta impulsiva finale
20    genimpresp = firminphase( firls( length(half_freqs), F, corrected_raw_values ) );
end
```

Le prestazioni totali del sistema sono fortemente influenzate dall'ultima riga di questo metodo, che calcola la risposta impulsiva finale del sistema. Questa è ottenuta usando due funzioni, `firls()` che è utilizzata per realizzare filtri FIR con fase lineare e successivamente `firminphase()`, che calcola il fattore spettrale di fase minima di un filtro FIR a fase lineare. `firls()` prende al primo argomento l'ordine del filtro da generare, che nel codice di `hpSimulOratory.py` è impostato alla lunghezza del vettore monolatero delle frequenze<sup>12</sup>. Ciò che limita le prestazioni del nostro sistema è proprio la creazione di un filtro di ordine molto alto: questa è un'operazione computazionalmente complessa che richiede un tempo di esecuzione troppo lungo per un'applicazione pensata per elaborazioni real time.

Il sistema è stato testato più volte, creando via via filtri di ordine decrescente e valutando la differenza tra un segnale elaborato con il software originale ed un segnale elaborato con la risposta impulsiva appena generata. Da questi test è sorto il seguente trade-off:

Generare filtri di ordine alto porta ad avere risposte impulsive molto simili alle originali, ma creare filtri complessi aumenta significativamente il tempo di calcolo. Per ridurlo si possono generare filtri di ordine più basso, ovviamente creando risposte impulsive più approssimate che non saranno in grado nè di compensare correttamente la risposta in frequenza delle cuffie Monitor nè di applicare la risposta in frequenza delle Cuffie Target, fallendo quindi nel simulare fedelmente l'esperienza di ascolto di un determinato paio di cuffie attraverso un altro.

Lo script Matlab usato per i test chiama la funzione `extractIR`, che esegue internamente tutte le operazioni di preprocessing sulle risposte in frequenza di monitor e target, e ne misura il tempo di esecuzione. Successivamente elabora lo stesso segnale di riferimento con una risposta impulsiva generata con il software

<sup>12</sup>Contenente solamente frequenze positive

hpSimulOatory.py e carica il file generato da extractIR, chiamato "Risultato.wav", per confrontarne l'output nel dominio della frequenza con il metodo usato in precedenza. Segue il codice usato per testare il sistema.

```

1 monitor = 'AKG_K240'; target = 'AKG_K701';
2
3 tic , extractIR(monитор,target) , toc
4
5 [impresp, fs] = audioread('M_AkgK240_T_AkgK701.wav');
6 noiseSweep = audioread("NoiseSweeper.wav");
7 conv_result_L = conv(noiseSweep(:,1),impresp(:,1));
8 conv_result_R = conv(noiseSweep(:,2),impresp(:,2));
9 conv_result = [conv_result_L,conv_result_R];
10 result = audioread('Risultato.wav');
11
12 figure(1), hold on , grid on , grid minor
13 pspectrum(conv_result,fs)
14 pspectrum(result,fs)
15 title('Power Spectrum', 'Convolution VS Full Processing');
16 legend(['Conv_L', 'Conv_R', 'Proc_L', 'Proc_R'])

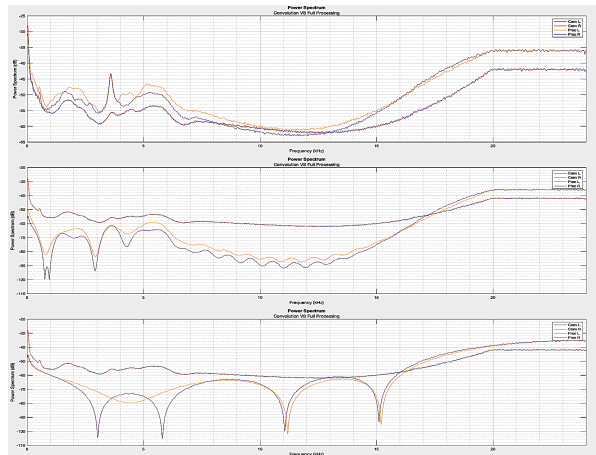
```

## 6.2 Valutazione delle prestazioni

Si è deciso di non proseguire sviluppando il plugin con questo approccio implementativo perché i risultati di questi test non sono stati abbastanza soddisfacenti: filtri con buone prestazioni risultano troppo lunghi da creare mentre filtri veloci da creare hanno prestazioni troppo scadenti. I risultati dei test sono riportati nella tabella 2, che riporta i dati sperimentali di tempo impiegato da extractIR per generare la risposta impulsiva in e l'ordine del relativo filtro. La figura adiacente illustra gli spettri di potenza dei due segnali elaborati con extractIR e hpSimulOatory.py, per  $N = 1000, 100, 10$ .

Ordine del filtro	Tempo impiegato
length(half freqs)	>10 min
length(half freqs)/4	>10 min
N = 1000	299.331498 sec
N = 500	79.536514 sec
N = 300	36.745420 sec
N = 200	23.450392 sec
N = 100	12.810245 sec
N = 50	9.836871 sec
N = 30	9.234718 sec
N = 20	9.154286 sec
N = 10	7.903303sec

Table 2: Prestazioni di extractIR



Dalla tabella e dagli spettri di potenza emerge immediatamente il trade-off sopracitato: nonostante i filtri di grado più alto approssimino meglio la risposta impulsiva desiderata, questi per calcolarla impiegano tempi troppo elevati per applicazioni real time, e filtri più veloci da implementare hanno performance troppo scadenti per essere utilizzati. Nelle prime due entrate della tabella il tempo di esecuzione è indicato con un limite inferiore dato che, una volta lanciato l'algoritmo di test, dopo più di 10 minuti questo non era ancora arrivato a compimento. Perciò, si è deciso di bloccare l'esecuzione e di riprovare il test diminuendo l'ordine del filtro.

Si vede inoltre che un filtro di ordine 1000 impiega quasi 5 minuti per essere ottenuto, e già presenta una discrepanza significativa rispetto al filtro di riferimento, soprattutto sulle basse frequenze, differenza chiaramente udibile ascoltando il segnale di riferimento e quello appena generato.

Per proseguire sviluppando il plugin con questo metodo lo si dovrebbe programmare facendo in modo che ogni risposta impulsiva sia calcolata all'istanziamento della classe stessa, ma avendo 36 risposte impulsive diverse, con filtri (*non ottimi!*) di ordine 1000 il caricamento del plugin durerebbe quasi 3 ore. Programmato invece il software in modo che ricalcoli la risposta impulsiva necessaria ogni volta che l'utente modifica il modello di cuffie Target o Monitor si perderebbe il vantaggio dato dall'elusione della memoria ecogena, che era uno dei principali obiettivi preposti per questa tesi.

## 7 Conclusioni

Dopo una parte introduttiva sullo sviluppo di software audio tramite Matlab e sulla simulazione di cuffie Hi-fi, in questa tesi sono stati proposti ed esaminati diversi approcci per trasformare il software di simulazione di cuffie `HeadPhoneSimulator` in un plugin audio VST, sviluppato in precedenza dalla Dottoressa Anna Zuccante, per renderlo compatibile con le più comuni Digital Audio Workstations.

Come specificato in precedenza, l'obiettivo principale di questo studio era quello di fornire una versione del software di partenza che desse la possibilità di eseguire confronti in real time tra diversi modelli di cuffie, in modo da eludere le brevi tempistiche della memoria ecogena. Si è cercato un modo efficiente di eseguire questa simulazione in tempo reale, concentrandosi sul rendere immediata la transizione tra la simulazione di due modelli di cuffie differenti.

Questo obiettivo ha portato allo sviluppo del plugin `HeadPhoneSimulatorIR`, visto nel capitolo 5, che implementa la simulazione a partire dalle risposte impulsive fornite da `hpSimulOratory.py`. Questa soluzione è quella che ha fornito risultati migliori, dimostrandosi affidabile dal punto di vista della fedeltà della simulazione audio ed efficiente dal punto di vista della complessità computazionale.

Le altre due soluzioni proposte non si sono rivelate abbastanza performanti o efficienti per essere utilizzate. La soluzione che fa utilizzo di una catena di filtri FIR, `HeadPhoneSimulatorFIR`, non dà risultati soddisfacenti dal punto di vista della qualità della simulazione.

La soluzione che invece copia pari pari le funzioni definite in `hpSimulatorOratory.py` si è dimostrata troppo inefficiente dal punto di vista computazionale per essere tradotta in un software real time.

### 7.1 Miglioramenti Futuri

Questo progetto è comunque ancora allo stato iniziale, e molti miglioramenti potrebbero essere portati con studi futuri:

- Sviluppare nuovamente il plugin audio utilizzando il linguaggio C++ ed il framework JUCE. Le librerie fornite da questi darebbero la possibilità di utilizzare funzionalità più avanzate e di rendere quindi più efficiente e robusto il software sviluppato. In secondo luogo si avrebbe la possibilità di rendere l'aspetto del plugin più coerente con il software della Dott.ssa Zuccante, dando la possibilità di visualizzare i dati delle cuffie simulate/indossate e la risposta in frequenza applicata al segnale.
- Dare all'utente la possibilità, come nel software di partenza, di scegliere tra diversi database dai quali estrarre le risposte in frequenza delle cuffie, e anche di caricare autonomamente risposte impulsive (o in frequenza) a suo piacimento, un po' come nei comuni riverberi a convoluzione.
- Nel caso in cui si riesca ad implementare il plugin di simulazione in modo che calcoli autonomamente la risposta del filtro a partire dai dati forniti nei database, lo si potrebbe collegare direttamente coi database web d'interesse. In questo modo si avrebbe la possibilità di simulare molti più modelli di cuffie e il plugin si aggiornerebbe autonomamente ogni qualvolta venissero aggiornati i database.

La figura 17 mostra i due plugin `HeadPhoneSimulatroFIR` e `HeadPhoneSimulatroIR` all'interno di `FL Studio`.



Figure 17: `HeadPhoneSimulatroFIR` e `HeadPhoneSimulatroIR` all'interno di `FL Studio`



# A HeadPhoneSimulatroFIR

Segue il codice della classe HeadPhoneSimulatorFIR e delle relative funzioni esterne

```
1 classdef HeadPhoneSimulatorFIR < audioPlugin %#codegen
2     properties % variabili globali
3         Monitor = MonitorEnum.None;
4         Target = TargetEnum.None;
5         Bypass = false;
6         Compensation = true;
7         Fs = 44100;
8     end
9     properties (Constant) % interfaccia utente
10        PluginInterface = audioPluginInterface( ...
11            'PluginName', 'HeadPhoneSimulator_FIR', 'InputChannels', 2, 'OutputChannels', 2, ...
12            'VendorName', 'BenDaTek_Distributions', 'VendorVersion', '0.0.1', ...
13            ... 'BackgroundImage', 'sfondo.jpg', ...
14            audioPluginParameter('Monitor', 'DisplayName', 'Monitor', ...
15                'Mapping', {'enum', 'None', 'AKG_K_240_MKII', 'Beyerdynamic_DT_990_250ohm', ...
16                    'Beyerdynamic_T1', 'Sennheiser_HD600'}, 'Layout', [1, 2]), ...
17            audioPluginParameter('Target', 'DisplayName', 'Target', ...
18                'Mapping', {'enum', 'None', 'AKG_K_240_MKII', 'AKG_K_701', 'Beyerdynamic_DT_770_80ohm', ...
19                    'Beyerdynamic_DT_990_250ohm', 'Beyerdynamic_T1', 'Focal_Stellia', ...
20                    'Sennheiser_HD600', 'Sennheiser_HD650', 'Sennheiser_HD800s', ...
21                    'Shure_SR_H1540'}, 'Layout', [3, 2]), ...
22            audioPluginParameter('Compensation', 'DisplayName', 'Compensation', ...
23                'Style', 'vrock', 'Layout', [1 1; 3 1]), ...
24            audioPluginParameter('Bypass', 'DisplayName', 'Bypass', ...
25                'Style', 'vrock', 'Layout', [1 3; 3 3]), ...
26            audioPluginGridLayout('RowHeight', [60, 30, 60, 30], ...
27                'ColumnWidth', [100 300 60], ...
28                'Padding', [10 10 10 10]));
29    end
30    properties (Access = private) % variabili private
31        Harman_1 = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
32        Harman_2 = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
33        Harman_3 = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
34        Harman_4 = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
35        Harman_5 = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
36        Harman_6 = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
37        Harman_7 = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
38        Harman_8 = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
39        Harman_9 = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
40        Harman_10 = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
41        Harman_11 = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
42
43        filt0_Monitor = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
44        filt1_Monitor = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
45        filt2_Monitor = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
46        filt3_Monitor = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
47        filt4_Monitor = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
48        filt5_Monitor = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
49        filt6_Monitor = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
50        filt7_Monitor = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
51        filt8_Monitor = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
52        filt9_Monitor = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
53
54        filt0_Target = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
55        filt1_Target = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
56        filt2_Target = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
57        filt3_Target = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
58        filt4_Target = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
59        filt5_Target = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
60        filt6_Target = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
61        filt7_Target = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
62        filt8_Target = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
63        filt9_Target = struct('w', [ 0, 0 ; 0, 0 ], 'a', [1, 0, 0], 'b', [1, 0, 0]);
64    end
65    methods
66        function plugin = HeadPhoneSimulatorFIR() % costruttore
67            plugin.Fs = getSampleRate(plugin);
68
69            plugin.Harman_1.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0 ];
70            plugin.Harman_2.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0 ];
71            plugin.Harman_3.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0 ];
72            plugin.Harman_4.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0 ];
73            plugin.Harman_5.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0 ];
74            plugin.Harman_6.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0 ];
75            plugin.Harman_7.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0 ];
76            plugin.Harman_8.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0 ];
77            plugin.Harman_9.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0 ];
78            plugin.Harman_10.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0 ];
79            plugin.Harman_11.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0 ];
80
81            [plugin.Harman_1.a, plugin.Harman_1.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 68, 4.95 , 1.02);
82            [plugin.Harman_2.a, plugin.Harman_2.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 220, -1.50 , 0.64);
83            [plugin.Harman_3.a, plugin.Harman_3.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1245, -2.70 , 2.38);
84            [plugin.Harman_4.a, plugin.Harman_4.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2165, 2.40 , 4.12);
85            [plugin.Harman_5.a, plugin.Harman_5.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 4686, 5.90 , 2.41);
86            [plugin.Harman_6.a, plugin.Harman_6.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 5348, 2.00 , 0.98);
```

```

87 [plugin.Harman_7.a,plugin.Harman_7.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 8276, 5.10 , 1.55);
88 [plugin.Harman_8.a,plugin.Harman_8.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 11312, 4.52 , 0.71);
89 [plugin.Harman_9.a,plugin.Harman_9.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs, 12500, 0.96 , 0.70);
90 [plugin.Harman_10.a,plugin.Harman_10.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 13181, 3.50 , 0.60);
91 [plugin.Harman_11.a,plugin.Harman_11.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 18477, -9.50 , 0.09);
92 end
93
94 function reset(plugin) % funzione di reset
95     plugin.Fs = getSampleRate(plugin);
96
97     plugin.Harman_1.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
98     plugin.Harman_2.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
99     plugin.Harman_3.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
100    plugin.Harman_4.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
101    plugin.Harman_5.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
102    plugin.Harman_6.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
103    plugin.Harman_7.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
104    plugin.Harman_8.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
105    plugin.Harman_9.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
106    plugin.Harman_10.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
107    plugin.Harman_11.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
108
109    plugin.filt0_Target.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
110    plugin.filt1_Target.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
111    plugin.filt2_Target.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
112    plugin.filt3_Target.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
113    plugin.filt4_Target.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
114    plugin.filt5_Target.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
115    plugin.filt6_Target.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
116    plugin.filt7_Target.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
117    plugin.filt8_Target.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
118    plugin.filt9_Target.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
119
120    plugin.filt0_Monitor.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
121    plugin.filt1_Monitor.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
122    plugin.filt2_Monitor.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
123    plugin.filt3_Monitor.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
124    plugin.filt4_Monitor.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
125    plugin.filt5_Monitor.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
126    plugin.filt6_Monitor.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
127    plugin.filt7_Monitor.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
128    plugin.filt8_Monitor.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
129    plugin.filt9_Monitor.w = [ 0 , 0 ; 0 , 0];
130 end
131 function output = process(plugin,input) % funzione di elaborazione
132     output = input;
133     if plugin.Bypass == 0
134         for ch = 1:min(size(input))
135
136             y = input(:,ch);
137
138             [yH1 , plugin.Harman_1.w(:,ch)] = processBiquad(y , plugin.Harman_1 , ch);
139             [yH2 , plugin.Harman_2.w(:,ch)] = processBiquad(yH1 , plugin.Harman_2 , ch);
140             [yH3 , plugin.Harman_3.w(:,ch)] = processBiquad(yH2 , plugin.Harman_3 , ch);
141             [yH4 , plugin.Harman_4.w(:,ch)] = processBiquad(yH3 , plugin.Harman_4 , ch);
142             [yH5 , plugin.Harman_5.w(:,ch)] = processBiquad(yH4 , plugin.Harman_5 , ch);
143             [yH6 , plugin.Harman_6.w(:,ch)] = processBiquad(yH5 , plugin.Harman_6 , ch);
144             [yH7 , plugin.Harman_7.w(:,ch)] = processBiquad(yH6 , plugin.Harman_7 , ch);
145             [yH8 , plugin.Harman_8.w(:,ch)] = processBiquad(yH7 , plugin.Harman_8 , ch);
146             [yH9 , plugin.Harman_9.w(:,ch)] = processBiquad(yH8 , plugin.Harman_9 , ch);
147             [yH10 , plugin.Harman_10.w(:,ch)] = processBiquad(yH9 , plugin.Harman_10 , ch);
148             [yH , plugin.Harman_11.w(:,ch)] = processBiquad(yH10 , plugin.Harman_11 , ch);
149
150             [y0 , plugin.filt0_Monitor.w(:,ch)] = processBiquad(yH , plugin.filt0_Monitor , ch);
151             [y1 , plugin.filt1_Monitor.w(:,ch)] = processBiquad(y0 , plugin.filt1_Monitor , ch);
152             [y2 , plugin.filt2_Monitor.w(:,ch)] = processBiquad(y1 , plugin.filt2_Monitor , ch);
153             [y3 , plugin.filt3_Monitor.w(:,ch)] = processBiquad(y2 , plugin.filt3_Monitor , ch);
154             [y4 , plugin.filt4_Monitor.w(:,ch)] = processBiquad(y3 , plugin.filt4_Monitor , ch);
155             [y5 , plugin.filt5_Monitor.w(:,ch)] = processBiquad(y4 , plugin.filt5_Monitor , ch);
156             [y6 , plugin.filt6_Monitor.w(:,ch)] = processBiquad(y5 , plugin.filt6_Monitor , ch);
157             [y7 , plugin.filt7_Monitor.w(:,ch)] = processBiquad(y6 , plugin.filt7_Monitor , ch);
158             [y8 , plugin.filt8_Monitor.w(:,ch)] = processBiquad(y7 , plugin.filt8_Monitor , ch);
159             [y9 , plugin.filt9_Monitor.w(:,ch)] = processBiquad(y8 , plugin.filt9_Monitor , ch);
160
161             [y10 , plugin.filt0_Target.w(:,ch)] = processBiquad(y9 , plugin.filt0_Target , ch);
162             [y11 , plugin.filt1_Target.w(:,ch)] = processBiquad(y10 , plugin.filt1_Target , ch);
163             [y12 , plugin.filt2_Target.w(:,ch)] = processBiquad(y11 , plugin.filt2_Target , ch);
164             [y13 , plugin.filt3_Target.w(:,ch)] = processBiquad(y12 , plugin.filt3_Target , ch);
165             [y14 , plugin.filt4_Target.w(:,ch)] = processBiquad(y13 , plugin.filt4_Target , ch);
166             [y15 , plugin.filt5_Target.w(:,ch)] = processBiquad(y14 , plugin.filt5_Target , ch);
167             [y16 , plugin.filt6_Target.w(:,ch)] = processBiquad(y15 , plugin.filt6_Target , ch);
168             [y17 , plugin.filt7_Target.w(:,ch)] = processBiquad(y16 , plugin.filt7_Target , ch);
169             [y18 , plugin.filt8_Target.w(:,ch)] = processBiquad(y17 , plugin.filt8_Target , ch);
170             [y19 , plugin.filt9_Target.w(:,ch)] = processBiquad(y18 , plugin.filt9_Target , ch);
171
172             output(:,ch) = y19;
173         end
174     end
175 end %
176 % ----- MONITOR -----
177 function set.Monitor( plugin , val )

```



```

178     plugin.Monitor = val;
179     updateMonitor(plugin);
180 end
181 function updateMonitor(plugin) % funzione di aggiornamento per le cuffie monitor
182 plugin.Fs = getSampleRate(plugin);
183 switch plugin.Monitor
184     case MonitorEnum.None
185         plugin.filt0_Monitor.a = [1,0,0]; plugin.filt0_Monitor.b = [1,0,0];
186         plugin.filt1_Monitor.a = [1,0,0]; plugin.filt1_Monitor.b = [1,0,0];
187         plugin.filt2_Monitor.a = [1,0,0]; plugin.filt2_Monitor.b = [1,0,0];
188         plugin.filt3_Monitor.a = [1,0,0]; plugin.filt3_Monitor.b = [1,0,0];
189         plugin.filt4_Monitor.a = [1,0,0]; plugin.filt4_Monitor.b = [1,0,0];
190         plugin.filt5_Monitor.a = [1,0,0]; plugin.filt5_Monitor.b = [1,0,0];
191         plugin.filt6_Monitor.a = [1,0,0]; plugin.filt6_Monitor.b = [1,0,0];
192         plugin.filt7_Monitor.a = [1,0,0]; plugin.filt7_Monitor.b = [1,0,0];
193         plugin.filt8_Monitor.a = [1,0,0]; plugin.filt8_Monitor.b = [1,0,0];
194         plugin.filt9_Monitor.a = [1,0,0]; plugin.filt9_Monitor.b = [1,0,0];
195     case MonitorEnum.AKGK240MKII
196         [plugin.filt0_Monitor.a,plugin.filt0_Monitor.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 75, -4 , 0.71)
197         ;
198         [plugin.filt1_Monitor.a,plugin.filt1_Monitor.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 105, -5.5,
199             0.71);
200
201         [plugin.filt2_Monitor.a,plugin.filt2_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 167, 4.7, 0.4
202             );
203         [plugin.filt3_Monitor.a,plugin.filt3_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1170, 1.7, 1.3
204             );
205         [plugin.filt4_Monitor.a,plugin.filt4_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1650, -5 , 1.4
206             );
207         [plugin.filt5_Monitor.a,plugin.filt5_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2170, 1.1, 4.0
208             );
209         [plugin.filt6_Monitor.a,plugin.filt6_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2700, 4.5, 2.5
210             );
211         [plugin.filt7_Monitor.a,plugin.filt7_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3000, 0.7, 6.0
212             );
213         [plugin.filt8_Monitor.a,plugin.filt8_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 4100, -4 , 1.4
214             );
215         [plugin.filt9_Monitor.a,plugin.filt9_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 6850, 4.9, 3.0
216             );
217     case MonitorEnum.BeyerDynamicDT990250ohm
218         [plugin.filt0_Monitor.a,plugin.filt0_Monitor.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 105, -5 ,
219             0.71);
220
221         [plugin.filt1_Monitor.a,plugin.filt1_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 100, 5.2, 0.4
222             );
223         [plugin.filt2_Monitor.a,plugin.filt2_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 650, -1.2, 1.8
224             );
225         [plugin.filt3_Monitor.a,plugin.filt3_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1900, 0.6, 3 )
226         ;
227         [plugin.filt4_Monitor.a,plugin.filt4_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2600, -0.9, 5
228             );
229         [plugin.filt5_Monitor.a,plugin.filt5_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3150, -2.5,
230             1.41);
231         [plugin.filt6_Monitor.a,plugin.filt6_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3800, 0.9, 5 )
232         ;
233         [plugin.filt7_Monitor.a,plugin.filt7_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 8400, 2.5, 6 )
234         ;
235         [plugin.filt8_Monitor.a,plugin.filt8_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 9400, 3 , 6 );
236
237         [plugin.filt9_Target.a,plugin.filt9_Target.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs, 9000, 6 , 0.71 )
238         ;
239     case MonitorEnum.BeyerDynamicT1
240         [plugin.filt0_Monitor.a,plugin.filt0_Monitor.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 105, -5.5,
241             0.71);
242
243         [plugin.filt1_Monitor.a,plugin.filt1_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 200, 3.2, 0.4
244             );
245         [plugin.filt2_Monitor.a,plugin.filt2_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 500, -1 , 0.5
246             );
247
248         [plugin.filt3_Monitor.a,plugin.filt3_Monitor.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs, 1700, -7 , 0.5
249             );
250
251         [plugin.filt4_Monitor.a,plugin.filt4_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2000, 1 , 4 );
252         [plugin.filt5_Monitor.a,plugin.filt5_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3650, 1 , 3 );
253         [plugin.filt6_Monitor.a,plugin.filt6_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 6080, 5.3, 3 )
254         ;
255         [plugin.filt7_Monitor.a,plugin.filt7_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 8450, 11.6,
256             2.5 );
257
258         [plugin.filt8_Target.a,plugin.filt8_Target.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 9000, 4 , 0.71);
259
260         [plugin.filt9_Target.a,plugin.filt9_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs,11900, 5 , 4 );
261     case MonitorEnum.SennheiserHD600
262         [plugin.filt0_Target.a,plugin.filt0_Target.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 25, -6 , 0.71);
263
264         [plugin.filt1_Monitor.a,plugin.filt1_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 150, 2.9, 0.5
265             );
266         [plugin.filt2_Monitor.a,plugin.filt2_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1330, 2 , 1.4
267             );
268         [plugin.filt3_Monitor.a,plugin.filt3_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3150, 3.1,

```

```

242         2.2);
[plugin.filt4_Monitor.a,plugin.filt4_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3500, 1.0, 4 )
;
243 [plugin.filt5_Monitor.a,plugin.filt5_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 5000, 1.2, 6 )
;
244 [plugin.filt6_Monitor.a,plugin.filt6_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 5850, 2.2, 4.5
);
245 [plugin.filt7_Monitor.a,plugin.filt7_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 5600, -2 ,
0.71);
246 [plugin.filt8_Monitor.a,plugin.filt8_Monitor.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 7710, 2.5, 5 )
;
247
248 [plugin.filt9_Monitor.a,plugin.filt9_Monitor.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs,13000, 3 ,
0.71);
249
250 end
251 % ----- TARGET -----
252 function set.Target( plugin , val )
253     plugin.Target = val;
254     updateTarget(plugin);
255 end
256 function updateTarget( plugin ) % funzione di aggiornamento per le cuffie target
257     plugin.Fs = getSampleRate(plugin);
258     switch plugin.Target
259     case TargetEnum.None
260         plugin.filt0_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt0_Target.b = [1,0,0];
261         plugin.filt1_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt1_Target.b = [1,0,0];
262         plugin.filt2_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt2_Target.b = [1,0,0];
263         plugin.filt3_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt3_Target.b = [1,0,0];
264         plugin.filt4_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt4_Target.b = [1,0,0];
265         plugin.filt5_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt5_Target.b = [1,0,0];
266         plugin.filt6_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt6_Target.b = [1,0,0];
267         plugin.filt7_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt7_Target.b = [1,0,0];
268         plugin.filt8_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt8_Target.b = [1,0,0];
269         plugin.filt9_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt9_Target.b = [1,0,0];
270     case TargetEnum.AKGK240MKII
271         [plugin.filt0_Target.a,plugin.filt0_Target.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 75, 4 , 0.71);
272         [plugin.filt1_Target.a,plugin.filt1_Target.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 105, 5.5, 0.71);
273
274         [plugin.filt2_Target.a,plugin.filt2_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 167, -4.7, 0.4 )
;
275         [plugin.filt3_Target.a,plugin.filt3_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1170, -1.7, 1.3
);
276         [plugin.filt4_Target.a,plugin.filt4_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1650, 5 , 1.4 );
277         [plugin.filt5_Target.a,plugin.filt5_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2170, -1.1, 4.0
);
278         [plugin.filt6_Target.a,plugin.filt6_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2700, -4.5, 2.5
);
279         [plugin.filt7_Target.a,plugin.filt7_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3000, -0.7, 6.0
);
280         [plugin.filt8_Target.a,plugin.filt8_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 4100, 4 , 1.4 );
281         [plugin.filt9_Target.a,plugin.filt9_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 6850, -4.9, 3.0
);
282     case TargetEnum.AKGK701
283         [plugin.filt0_Target.a,plugin.filt0_Target.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 105, 5.5, 0.71);
284
285         [plugin.filt1_Target.a,plugin.filt1_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 200, -2.7, 0.4 )
;
286         [plugin.filt2_Target.a,plugin.filt2_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 730, 3.2, 1.4 );
287         [plugin.filt3_Target.a,plugin.filt3_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1300, 2.9, 1.5 )
;
288
289         [plugin.filt4_Target.a,plugin.filt4_Target.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs, 2000, 4 , 0.71);
290
291         [plugin.filt5_Target.a,plugin.filt5_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2450, -5.1, 2.0
);
292         [plugin.filt6_Target.a,plugin.filt6_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3500, 3.0, 1.4 )
;
293         [plugin.filt7_Target.a,plugin.filt7_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 5850, -6.5, 2.5
);
294         [plugin.filt8_Target.a,plugin.filt8_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 7500, -1.2, 6.0
);
295
296         [plugin.filt9_Target.a,plugin.filt9_Target.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs,10000, -4 , 0.71)
;
297     case TargetEnum.BeyerDynamicDT77080ohm
298         [plugin.filt0_Target.a,plugin.filt0_Target.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 100, 10.5, 1 );
299
300         [plugin.filt1_Target.a,plugin.filt1_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 100, -7.0, 0.4 )
;
301         [plugin.filt2_Target.a,plugin.filt2_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3500, 4.5, 0.7 )
;
302         [plugin.filt3_Target.a,plugin.filt3_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2000, -3.5, 1.4
);
303         [plugin.filt4_Target.a,plugin.filt4_Target.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs, 2800, -1.3, 3.0
);
304
305         plugin.filt5_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt5_Target.b = [1,0,0];
306         plugin.filt6_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt6_Target.b = [1,0,0];
307         plugin.filt7_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt7_Target.b = [1,0,0];
308         plugin.filt8_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt8_Target.b = [1,0,0];

```

```

309     plugin.filt9_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt9_Target.b = [1,0,0];
310 case TargetEnum.BeyerDynamicDT990250ohm
311     [plugin.filt0_Target.a,plugin.filt0_Target.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 105, 5 , 0.71);
312
313     [plugin.filt1_Target.a,plugin.filt1_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 100, -5.2, 0.4 )
314     ;
315     [plugin.filt2_Target.a,plugin.filt2_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 650, 1.2, 1.8 );
316     [plugin.filt3_Target.a,plugin.filt3_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1900, -0.6, 3 );
317     [plugin.filt4_Target.a,plugin.filt4_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2600, -0.9, 5 );
318     [plugin.filt5_Target.a,plugin.filt5_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3150, 2.5, 1.41)
319     ;
320     [plugin.filt6_Target.a,plugin.filt6_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3800, -0.9, 5 );
321     [plugin.filt7_Target.a,plugin.filt7_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 8400, -2.5, 6 );
322     [plugin.filt8_Target.a,plugin.filt8_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 9400, -3 , 6 );
323     [plugin.filt9_Target.a,plugin.filt9_Target.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs, 9000, -6 , 0.71
324     );
325 case TargetEnum.BeyerDynamicT1
326     [plugin.filt0_Target.a,plugin.filt0_Target.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 105, 5.5, 0.71);
327     [plugin.filt1_Target.a,plugin.filt1_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 200, -3.2, 0.4 )
328     ;
329     [plugin.filt2_Target.a,plugin.filt2_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 500, 1 , 0.5 );
330     [plugin.filt3_Target.a,plugin.filt3_Target.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs, 1700, 7 , 0.5 );
331     [plugin.filt4_Target.a,plugin.filt4_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2000, -1 , 4 );
332     [plugin.filt5_Target.a,plugin.filt5_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3650, -1 , 3 );
333     [plugin.filt6_Target.a,plugin.filt6_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 6080, -5.3, 3 );
334     [plugin.filt7_Target.a,plugin.filt7_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 8450,-11.6, 2.5
335     );
336     [plugin.filt8_Target.a,plugin.filt8_Target.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 9000, -4 , 0.71)
337     ;
338     [plugin.filt9_Target.a,plugin.filt9_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs,11900, -5 , 4 );
339 case TargetEnum.FocalStellia
340     [plugin.filt0_Target.a,plugin.filt0_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 125, -5 , 1.1 );
341     [plugin.filt1_Target.a,plugin.filt1_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 280, 1.4, 1.2 );
342     [plugin.filt2_Target.a,plugin.filt2_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1150, -1.7, 1.4
343     );
344     [plugin.filt3_Target.a,plugin.filt3_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1870, -2.9, 3 );
345     [plugin.filt4_Target.a,plugin.filt4_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2800, -2.1, 5 );
346     [plugin.filt5_Target.a,plugin.filt5_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3600, -3.6, 7 );
347     [plugin.filt6_Target.a,plugin.filt6_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 4500, 5 , 0.9 );
348     [plugin.filt7_Target.a,plugin.filt7_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 6000, -4.6, 3.2
349     );
350     [plugin.filt8_Target.a,plugin.filt8_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 8000, -3 , 4 );
351     [plugin.filt9_Target.a,plugin.filt9_Target.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs, 9000, 6 , 0.71);
352 case TargetEnum.SennheiserHD600
353     [plugin.filt0_Target.a,plugin.filt0_Target.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 25, 6 , 0.71);
354     [plugin.filt1_Target.a,plugin.filt1_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 150, -2.9, 0.5 )
355     ;
356     [plugin.filt2_Target.a,plugin.filt2_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1330, -2 , 1.4 )
357     ;
358     [plugin.filt3_Target.a,plugin.filt3_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3150, -3.1, 2.2)
359     ;
360     [plugin.filt4_Target.a,plugin.filt4_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3500, -1.0, 4 );
361     [plugin.filt5_Target.a,plugin.filt5_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 5000, -1.2, 6 );
362     [plugin.filt6_Target.a,plugin.filt6_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 5850, -2.2, 4.5
363     );
364     [plugin.filt7_Target.a,plugin.filt7_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 5600, 2 , 0.71);
365     [plugin.filt8_Target.a,plugin.filt8_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 7710, -2.5, 5 );
366     [plugin.filt9_Target.a,plugin.filt9_Target.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs,13000, -3 , 0.71)
367     ;
368 case TargetEnum.SennheiserHD650
369     [plugin.filt0_Target.a,plugin.filt0_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 21, 4.5, 1 );
370     [plugin.filt1_Target.a,plugin.filt1_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 97, -1.8, 0.7 );
371     [plugin.filt2_Target.a,plugin.filt2_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 215, -0.8, 1.1 )
372     ;
373     [plugin.filt3_Target.a,plugin.filt3_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 600, 0.6, 1 );
374     [plugin.filt4_Target.a,plugin.filt4_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1300, -1.1, 1.6
375     );
376     [plugin.filt5_Target.a,plugin.filt5_Target.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs, 1900, 3 , 0.71);
377     [plugin.filt6_Target.a,plugin.filt6_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2900, -2 , 3 );
378     [plugin.filt7_Target.a,plugin.filt7_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3400, -2.1, 3 );
379     [plugin.filt8_Target.a,plugin.filt8_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 5500, -1.7, 3 );
380     [plugin.filt9_Target.a,plugin.filt9_Target.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs,11000, -3 , 0.71)
381     ;
382 case TargetEnum.SennheiserHD800s
383     [plugin.filt0_Target.a,plugin.filt0_Target.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 105, 5.5, 0.71);
384     [plugin.filt1_Target.a,plugin.filt1_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 200, -4.7, 0.3 )
385     ;
386     [plugin.filt2_Target.a,plugin.filt2_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1080, -2.6, 1.7

```

```

    );
383 [plugin.filt3_Target.a,plugin.filt3_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1380, 2 , 1.4);
384 [plugin.filt4_Target.a,plugin.filt4_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2750, -2.1, 3 );
385 [plugin.filt5_Target.a,plugin.filt5_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 3200, 1 , 1.4 );
386 [plugin.filt6_Target.a,plugin.filt6_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 4000, -1.3, 6 );
387 [plugin.filt7_Target.a,plugin.filt7_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 5500, -5.3, 3.5)
    ;
388 [plugin.filt8_Target.a,plugin.filt8_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 6300, -2.1, 5 );
389
390 [plugin.filt9_Target.a,plugin.filt9_Target.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs,10000, -5 , 0.71)
    ;
391 case TargetEnum.ShureSRH1540
392 [plugin.filt0_Target.a,plugin.filt0_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 27, -4.2, 0.6 );
393 [plugin.filt1_Target.a,plugin.filt1_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 95, -8.6, 0.5 );
394
395 [plugin.filt2_Target.a,plugin.filt2_Target.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 105, 5.5, 0.71);
396
397 [plugin.filt3_Target.a,plugin.filt3_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2800, -2.5, 1.3
    );
398 [plugin.filt4_Target.a,plugin.filt4_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 4700, 1.4, 2 );
399 [plugin.filt5_Target.a,plugin.filt5_Target.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 6000, -2.6, 5 );
400
401 [plugin.filt6_Target.a,plugin.filt6_Target.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs, 9000, -1 , 0.71)
    ;
402
403 plugin.filt7_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt7_Target.b = [1,0,0];
404 plugin.filt8_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt8_Target.b = [1,0,0];
405 plugin.filt9_Target.a = [1,0,0]; plugin.filt9_Target.b = [1,0,0];
406
407 end
408 function set.Bypass(plugin,val)
409     plugin.Bypass = val;
410 end
411 function val = get.Compensation(plugin)
412     val = plugin.Compensation;
413 end
414 function set.Compensation(plugin,val)
415     plugin.Compensation = val;
416     updateCompensationCurve(plugin);
417 end
418 function updateCompensationCurve(plugin) % funzione di aggiornamento per la curva di compensazione
419     if plugin.Compensation
420         [plugin.Harman_1.a, plugin.Harman_1.b] = biquad_LS_filterCoefficients(plugin.Fs, 68, 4.95 , 1.02);
421         [plugin.Harman_2.a, plugin.Harman_2.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 220, -1.50 , 0.64);
422         [plugin.Harman_3.a, plugin.Harman_3.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 1245, -2.70 , 2.38);
423         [plugin.Harman_4.a, plugin.Harman_4.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 2165, 2.40 , 4.12);
424         [plugin.Harman_5.a, plugin.Harman_5.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 4686, 5.90 , 2.41);
425         [plugin.Harman_6.a, plugin.Harman_6.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 5348, 2.00 , 0.98);
426         [plugin.Harman_7.a, plugin.Harman_7.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 8276, 5.10 , 1.55);
427         [plugin.Harman_8.a, plugin.Harman_8.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 11312, 4.52 , 0.71);
428         [plugin.Harman_9.a, plugin.Harman_9.b] = biquad_HS_filterCoefficients(plugin.Fs, 12500, 0.96 , 0.70);
429         [plugin.Harman_10.a, plugin.Harman_10.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 13181, 3.50 , 0.60);
430         [plugin.Harman_11.a, plugin.Harman_11.b] = biquad_PK_filterCoefficients(plugin.Fs, 18477, -9.50 , 0.09);
431     else
432         plugin.Harman_1.a = [1,0,0];plugin.Harman_1.b = [1,0,0];
433         plugin.Harman_2.a = [1,0,0];plugin.Harman_2.b = [1,0,0];
434         plugin.Harman_3.a = [1,0,0];plugin.Harman_3.b = [1,0,0];
435         plugin.Harman_4.a = [1,0,0];plugin.Harman_4.b = [1,0,0];
436         plugin.Harman_5.a = [1,0,0];plugin.Harman_5.b = [1,0,0];
437         plugin.Harman_6.a = [1,0,0];plugin.Harman_6.b = [1,0,0];
438         plugin.Harman_7.a = [1,0,0];plugin.Harman_7.b = [1,0,0];
439         plugin.Harman_8.a = [1,0,0];plugin.Harman_8.b = [1,0,0];
440         plugin.Harman_9.a = [1,0,0];plugin.Harman_9.b = [1,0,0];
441         plugin.Harman_10.a = [1,0,0];plugin.Harman_10.b = [1,0,0];
442         plugin.Harman_11.a = [1,0,0];plugin.Harman_11.b = [1,0,0];
443     end
444 end
445 end
446 end

```

## Classi enumeratrici per gestire la scelta di cuffie Target e Monitor

```

1  classdef MonitorEnum < int8
2  enumeration
3      None (0)
4      AKGK240MKII (1)
5      BeyerDynamicDT990250ohm (2)
6      BeyerDynamicT1 (3)
7      SennheiserHD600 (4)
8  end
9  methods (Static)
10     function yes = addClassNameToEnumNames
11         yes = true;
12     end
13 end
14 end

```

```

1  classdef TargetEnum < int8
2  enumeration
3      None (0)
4      AKGK240MKII (1)
5      AKGK701 (2)
6      BeyerDynamicDT77080ohm (3)
7      BeyerDynamicDT990250ohm (4)
8      BeyerDynamicT1 (5)
9      FocalStellia (6)
10     SennheiserHD600 (7)
11     SennheiserHD650 (8)
12     SennheiserHD800s (9)
13     ShureSRH1540 (10)
14 end
15 methods (Static)
16     function yes = addClassNameToEnumNames
17         yes = true;
18     end
19 end
20 end

```

Classi per calcolare i coefficienti di filtri Low Shelf, High Shelf e Peaking biquadratici e relativa funzione per applicarli

```

1  function [a,b] = biquad_LS_filterCoefficients(Fs,f0,dBGain,Q)
2      A = 10^(dBGain/40);
3      w0 = (2*pi*f0) / Fs;
4      alpha = sin(w0) / (2*Q);
5      a = [ (A+1) + (A-1)*cos(w0) + 2*alpha*sqrt(A),...
6           -2*( (A-1) + (A+1)*cos(w0)),...
7           (A+1) + (A-1)*cos(w0) - 2*alpha*sqrt(A)];
8      b = [ A*( (A+1) - (A-1)*cos(w0) + 2*alpha*sqrt(A)),...
9           2*A*( (A-1) - (A+1)*cos(w0) ),...
10          A*( (A+1) - (A-1)*cos(w0) - 2*alpha*sqrt(A))];
11 end

```

```

1  function [a,b] = biquad_HS_filterCoefficients(Fs,f0,dBGain,Q)
2      A = 10^(dBGain/40);
3      w0 = (2*pi*f0) / Fs;
4      alpha = sin(w0) / (2*Q);
5      a = [ (A+1) - (A-1)*cos(w0) + 2*alpha*sqrt(A),...
6           2*( (A-1) - (A+1)*cos(w0)),...
7           (A+1) - (A-1)*cos(w0) - 2*alpha*sqrt(A)];
8      b = [ A*((A+1)+(A-1)*cos(w0)+2*alpha*sqrt(A)),...
9           -2*A*((A-1)+(A+1)*cos(w0)),...
10          A*( (A+1)+ (A-1)*cos(w0) - 2*alpha*sqrt(A))];
11 end

```

```

1  function [a,b] = biquad_PK_filterCoefficients(Fs,f0,dBGain,Q)
2      A = 10^(dBGain/40);
3      w0 = (2*pi*f0)/Fs;
4      alpha = sin(w0)/(2*Q);
5      b = [ 1 + alpha*A, -2*cos(w0), 1 - alpha*A];
6      a = [ 1 + alpha/A, -2*cos(w0), 1 - alpha/A ];
7  end

```

```

1  function [y,w] = processBiquad(x, filt, ch)
2      [y,w] = filter(filt.a,filt.b,...
3                  x,...
4                  filt.w(:,ch));
5  end

```

## B HeadPhoneSimulatroIR

Segue il codice della classe HeadPhoneSimulatorIR

```
1 classdef HeadPhoneSimulator_IR < audioPlugin & matlab.System %#codegen
2     properties % variabili globali accessibili e modificabili
3         Monitor = MonitorEnum.AKGK240MKII;
4         Target = TargetEnum.AKGK701;
5         bypass = false;
6     end
7     properties(Constant) % interfaccia utente
8         PluginInterface = audioPluginInterface( ...
9             'PluginName', 'HeadPhoneSimulator_IR', 'InputChannels', 2, 'OutputChannels', 2, ...
10            'VendorName', 'BenDaTek_Distributions', 'VendorVersion', '0.0.2', ...
11            audioPluginParameter('Monitor', 'DisplayName', 'Monitor', 'Mapping', ...
12                {'enum', 'AKG_K_240_MKII', 'Beyerdynamic_DT_990250', ...
13                 'Beyerdynamic_T1', 'Sennheiser_HD600'}, 'Layout', [1,1]), ...
14            audioPluginParameter('Target', 'DisplayName', 'Target', 'Mapping', ...
15                {'enum', 'AKG_K_240_MKII', 'AKG_K_701', 'Beyerdynamic_DT_770_80_ohm', ...
16                 'Beyerdynamic_DT_990_250_ohm', 'Beyerdynamic_T1', 'Focal_Stellia', ...
17                 'Sennheiser_HD_600', 'Sennheiser_HD_650', ...
18                 'Sennheiser_HD_800s', 'Shure_SRH1540'}, 'Layout', [3,1]), ...
19            audioPluginParameter('bypass', 'DisplayName', 'bypass', ...
20                'Style', 'vrock', 'Layout', [1 2; 3 2]), ...
21            audioPluginGridLayout('RowHeight', [60,30,60,30], ...
22                'ColumnWidth', [300 60], ...
23                'Padding', [10 10 10 10]));
24     end
25     properties(Nontunable) % variabili globali non modificabili
26         ImpulseResponse0 = audioread('IRs/ByPassResponse.wav').';
27
28         ImpulseResponse1 = audioread('IRs/M_AkgK240_T_AkgK701.wav').';
29         ImpulseResponse2 = audioread('IRs/M_AkgK240_T_BeyerdynamicDT770.wav').';
30         ImpulseResponse3 = audioread('IRs/M_AkgK240_T_BeyerdynamicDT990.wav').';
31         ImpulseResponse4 = audioread('IRs/M_AkgK240_T_BeyerdynamicT1.wav').';
32         ImpulseResponse5 = audioread('IRs/M_AkgK240_T_FocalStellia.wav').';
33         ImpulseResponse6 = audioread('IRs/M_AkgK240_T_SennheiserHD600.wav').';
34         ImpulseResponse7 = audioread('IRs/M_AkgK240_T_SennheiserHD650.wav').';
35         ImpulseResponse8 = audioread('IRs/M_AkgK240_T_SennheiserHD800s.wav').';
36         ImpulseResponse9 = audioread('IRs/M_AkgK240_T_ShureSRH1540.wav').';
37         ImpulseResponse10 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicDT990_T_AkgK240.wav').';
38         ImpulseResponse11 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicDT990_T_AkgK701.wav').';
39         ImpulseResponse12 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicDT990_T_BeyerdynamicDT770.wav').';
40         ImpulseResponse13 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicDT990_T_BeyerdynamicT1.wav').';
41         ImpulseResponse14 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicDT990_T_FocalStellia.wav').';
42         ImpulseResponse15 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicDT990_T_SennheiserHD600.wav').';
43         ImpulseResponse16 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicDT990_T_SennheiserHD650.wav').';
44         ImpulseResponse17 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicDT990_T_SennheiserHD800s.wav').';
45         ImpulseResponse18 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicDT990_T_ShureSRH1540.wav').';
46         ImpulseResponse19 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicT1_T_AkgK240.wav').';
47         ImpulseResponse20 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicT1_T_AkgK701.wav').';
48         ImpulseResponse21 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicT1_T_BeyerdynamicDT770.wav').';
49         ImpulseResponse22 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicT1_T_BeyerdynamicDT990.wav').';
50         ImpulseResponse23 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicT1_T_FocalStellia.wav').';
51         ImpulseResponse24 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicT1_T_SennheiserHD600.wav').';
52         ImpulseResponse25 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicT1_T_SennheiserHD650.wav').';
53         ImpulseResponse26 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicT1_T_SennheiserHD800s.wav').';
54         ImpulseResponse27 = audioread('IRs/M_BeyerdynamicT1_T_ShureSRH1540.wav').';
55         ImpulseResponse28 = audioread('IRs/M_SennheiserHD600_T_AkgK240.wav').';
56         ImpulseResponse29 = audioread('IRs/M_SennheiserHD600_T_AkgK701.wav').';
57         ImpulseResponse30 = audioread('IRs/M_SennheiserHD600_T_BeyerdynamicDT770.wav').';
58         ImpulseResponse31 = audioread('IRs/M_SennheiserHD600_T_BeyerdynamicDT990.wav').';
59         ImpulseResponse32 = audioread('IRs/M_SennheiserHD600_T_BeyerdynamicT1.wav').';
60         ImpulseResponse33 = audioread('IRs/M_SennheiserHD600_T_FocalStellia.wav').';
61         ImpulseResponse34 = audioread('IRs/M_SennheiserHD600_T_SennheiserHD650.wav').';
62         ImpulseResponse35 = audioread('IRs/M_SennheiserHD600_T_SennheiserHD800s.wav').';
63         ImpulseResponse36 = audioread('IRs/M_SennheiserHD600_T_ShureSRH1540.wav').';
64
65         frameSize = 1024; %
66     end
67     properties(Access = private) % variabili globali private
68         FIR0;
69
70         FIR1; FIR10; FIR19; FIR28;
71         FIR2; FIR11; FIR20; FIR29;
72         FIR3; FIR12; FIR21; FIR30;
73         FIR4; FIR13; FIR22; FIR31;
74         FIR5; FIR14; FIR23; FIR32;
75         FIR6; FIR15; FIR24; FIR33;
76         FIR7; FIR16; FIR25; FIR34;
77         FIR8; FIR17; FIR26; FIR35;
78         FIR9; FIR18; FIR27; FIR36;
79
80         currentFIR;
81     end
82     methods(Access = protected)
83         function output = stepImpl(plugin,input) % funzione di elaborazione
84             output = input;
85             if ~plugin.bypass
86                 output = step(plugin.currentFIR,input);
```





```

141     setup(plugin.FIR8, u); setup(plugin.FIR17, u); setup(plugin.FIR26, u); setup(plugin.FIR35, u);
142     setup(plugin.FIR9, u); setup(plugin.FIR18, u); setup(plugin.FIR27, u); setup(plugin.FIR36, u);
143
144     plugin.currentFIR = plugin.FIR1;
145 end
146 function resetImpl(plugin) % funzione di reset
147     reset(plugin.FIRO);
148
149     reset(plugin.FIR1); reset(plugin.FIR10); reset(plugin.FIR19); reset(plugin.FIR28);
150     reset(plugin.FIR2); reset(plugin.FIR11); reset(plugin.FIR20); reset(plugin.FIR29);
151     reset(plugin.FIR3); reset(plugin.FIR12); reset(plugin.FIR21); reset(plugin.FIR30);
152     reset(plugin.FIR4); reset(plugin.FIR13); reset(plugin.FIR22); reset(plugin.FIR31);
153     reset(plugin.FIR5); reset(plugin.FIR14); reset(plugin.FIR23); reset(plugin.FIR32);
154     reset(plugin.FIR6); reset(plugin.FIR15); reset(plugin.FIR24); reset(plugin.FIR33);
155     reset(plugin.FIR7); reset(plugin.FIR16); reset(plugin.FIR25); reset(plugin.FIR34);
156     reset(plugin.FIR8); reset(plugin.FIR17); reset(plugin.FIR26); reset(plugin.FIR35);
157     reset(plugin.FIR9); reset(plugin.FIR18); reset(plugin.FIR27); reset(plugin.FIR36);
158
159     setLatencyInSamples(plugin, plugin.frameSize);
160 end
161 function flag = isInputSizeMutableImpl(~,~)
162     flag = true;
163 end
164 function s = saveObjectImpl(obj)
165     s = saveObjectImpl@matlab.System(obj);
166     s = savePluginProps(obj,s);
167     if isLocked(obj)
168
169         s.FIRA = matlab.System.saveObject(obj.FIRO);
170
171         s.FIR1 = matlab.System.saveObject(obj.FIR1);
172         s.FIR2 = matlab.System.saveObject(obj.FIR2);
173         s.FIR3 = matlab.System.saveObject(obj.FIR3);
174         s.FIR4 = matlab.System.saveObject(obj.FIR4);
175         s.FIR5 = matlab.System.saveObject(obj.FIR5);
176         s.FIR6 = matlab.System.saveObject(obj.FIR6);
177         s.FIR7 = matlab.System.saveObject(obj.FIR7);
178         s.FIR8 = matlab.System.saveObject(obj.FIR8);
179         s.FIR9 = matlab.System.saveObject(obj.FIR9);
180
181         s.FIR10 = matlab.System.saveObject(obj.FIR10);
182         s.FIR11 = matlab.System.saveObject(obj.FIR11);
183         s.FIR12 = matlab.System.saveObject(obj.FIR12);
184         s.FIR13 = matlab.System.saveObject(obj.FIR13);
185         s.FIR14 = matlab.System.saveObject(obj.FIR14);
186         s.FIR15 = matlab.System.saveObject(obj.FIR15);
187         s.FIR16 = matlab.System.saveObject(obj.FIR16);
188         s.FIR17 = matlab.System.saveObject(obj.FIR17);
189         s.FIR18 = matlab.System.saveObject(obj.FIR18);
190
191         s.FIR19 = matlab.System.saveObject(obj.FIR19);
192         s.FIR20 = matlab.System.saveObject(obj.FIR20);
193         s.FIR21 = matlab.System.saveObject(obj.FIR21);
194         s.FIR22 = matlab.System.saveObject(obj.FIR22);
195         s.FIR23 = matlab.System.saveObject(obj.FIR23);
196         s.FIR24 = matlab.System.saveObject(obj.FIR24);
197         s.FIR25 = matlab.System.saveObject(obj.FIR25);
198         s.FIR26 = matlab.System.saveObject(obj.FIR26);
199         s.FIR27 = matlab.System.saveObject(obj.FIR27);
200
201         s.FIR28 = matlab.System.saveObject(obj.FIR28);
202         s.FIR29 = matlab.System.saveObject(obj.FIR29);
203         s.FIR30 = matlab.System.saveObject(obj.FIR30);
204         s.FIR31 = matlab.System.saveObject(obj.FIR31);
205         s.FIR32 = matlab.System.saveObject(obj.FIR32);
206         s.FIR33 = matlab.System.saveObject(obj.FIR33);
207         s.FIR34 = matlab.System.saveObject(obj.FIR34);
208         s.FIR35 = matlab.System.saveObject(obj.FIR35);
209         s.FIR36 = matlab.System.saveObject(obj.FIR36);
210     end
211 end
212 function loadObjectImpl(obj, s, wasLocked)
213     if wasLocked
214
215         obj.FIRO = matlab.System.loadObject(s.FIRA);
216
217         obj.FIR1 = matlab.System.loadObject(s.FIR1);
218         obj.FIR2 = matlab.System.loadObject(s.FIR2);
219         obj.FIR3 = matlab.System.loadObject(s.FIR3);
220         obj.FIR4 = matlab.System.loadObject(s.FIR4);
221         obj.FIR5 = matlab.System.loadObject(s.FIR5);
222         obj.FIR6 = matlab.System.loadObject(s.FIR6);
223         obj.FIR7 = matlab.System.loadObject(s.FIR7);
224         obj.FIR8 = matlab.System.loadObject(s.FIR8);
225         obj.FIR9 = matlab.System.loadObject(s.FIR9);
226         obj.FIR10 = matlab.System.loadObject(s.FIR10);
227         obj.FIR11 = matlab.System.loadObject(s.FIR11);
228         obj.FIR12 = matlab.System.loadObject(s.FIR12);
229         obj.FIR13 = matlab.System.loadObject(s.FIR13);
230         obj.FIR14 = matlab.System.loadObject(s.FIR14);
231         obj.FIR15 = matlab.System.loadObject(s.FIR15);

```



```

232     obj.FIR16 = matlab.System.loadObject(s.FIR16);
233     obj.FIR17 = matlab.System.loadObject(s.FIR17);
234     obj.FIR18 = matlab.System.loadObject(s.FIR18);
235     obj.FIR19 = matlab.System.loadObject(s.FIR19);
236     obj.FIR20 = matlab.System.loadObject(s.FIR20);
237     obj.FIR21 = matlab.System.loadObject(s.FIR21);
238     obj.FIR22 = matlab.System.loadObject(s.FIR22);
239     obj.FIR23 = matlab.System.loadObject(s.FIR23);
240     obj.FIR24 = matlab.System.loadObject(s.FIR24);
241     obj.FIR25 = matlab.System.loadObject(s.FIR25);
242     obj.FIR26 = matlab.System.loadObject(s.FIR26);
243     obj.FIR27 = matlab.System.loadObject(s.FIR27);
244     obj.FIR28 = matlab.System.loadObject(s.FIR28);
245     obj.FIR29 = matlab.System.loadObject(s.FIR29);
246     obj.FIR30 = matlab.System.loadObject(s.FIR30);
247     obj.FIR31 = matlab.System.loadObject(s.FIR31);
248     obj.FIR32 = matlab.System.loadObject(s.FIR32);
249     obj.FIR33 = matlab.System.loadObject(s.FIR33);
250     obj.FIR34 = matlab.System.loadObject(s.FIR34);
251     obj.FIR35 = matlab.System.loadObject(s.FIR35);
252     obj.FIR36 = matlab.System.loadObject(s.FIR36);
253     end
254     loadObjectImpl@matlab.System(obj,s,wasLocked);
255     reload(obj,s);
256     end
257     %-----
258     % Propagators
259     function varargout = isOutputComplexImpl(~)
260         varargout{1} = false;
261     end
262     function varargout = getOutputSizeImpl(obj)
263         varargout{1} = propagatedInputSize(obj, 1);
264     end
265     function varargout = getOutputDataTypeImpl(obj)
266         varargout{1} = propagatedInputDataType(obj, 1);
267     end
268
269     function varargout = isOutputFixedSizeImpl(obj)
270         varargout{1} = propagatedInputFixedSize(obj,1);
271     end
272 end
273 methods
274     function plugin = HeadPhoneSimulator_IR() % costruttore
275         plugin.FIRO = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
276
277         plugin.FIR1 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
278         plugin.FIR2 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
279         plugin.FIR3 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
280         plugin.FIR4 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
281         plugin.FIR5 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
282         plugin.FIR6 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
283         plugin.FIR7 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
284         plugin.FIR8 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
285         plugin.FIR9 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
286
287         plugin.FIR10 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
288         plugin.FIR11 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
289         plugin.FIR12 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
290         plugin.FIR13 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
291         plugin.FIR14 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
292         plugin.FIR15 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
293         plugin.FIR16 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
294         plugin.FIR17 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
295         plugin.FIR18 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
296
297         plugin.FIR19 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
298         plugin.FIR20 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
299         plugin.FIR21 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
300         plugin.FIR22 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
301         plugin.FIR23 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
302         plugin.FIR24 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
303         plugin.FIR25 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
304         plugin.FIR26 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
305         plugin.FIR27 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
306
307         plugin.FIR28 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
308         plugin.FIR29 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
309         plugin.FIR30 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
310         plugin.FIR31 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
311         plugin.FIR32 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
312         plugin.FIR33 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
313         plugin.FIR34 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
314         plugin.FIR35 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
315         plugin.FIR36 = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
316
317         plugin.currentFIR = dsp.FrequencyDomainFIRFilter;
318     end
319
320     function set.Monitor(plugin,val)
321         plugin.Monitor = val;
322         updateIR(plugin);

```

```

323 end
324 function set.Target(plugin,val)
325     plugin.Target = val;
326     updateIR(plugin);
327 end
328 function updateIR(plugin) % funzione di aggiornamento delle risposte impulsive
329     switch plugin.Monitor
330     case MonitorEnum.AKGK240MKII
331         switch plugin.Target
332             case TargetEnum.AKGK240MKII, plugin.currentFIR = plugin.FIR0; % Target == Monitor
333             case TargetEnum.AKGK701, plugin.currentFIR = plugin.FIR1;
334             case TargetEnum.BeyerDynamicDT77080, plugin.currentFIR = plugin.FIR2;
335             case TargetEnum.BeyerDynamicDT990250, plugin.currentFIR = plugin.FIR3;
336             case TargetEnum.BeyerDynamicT1, plugin.currentFIR = plugin.FIR4;
337             case TargetEnum.FocalStellia, plugin.currentFIR = plugin.FIR5;
338             case TargetEnum.SennheiserHD600, plugin.currentFIR = plugin.FIR6;
339             case TargetEnum.SennheiserHD650, plugin.currentFIR = plugin.FIR7;
340             case TargetEnum.SennheiserHD800s, plugin.currentFIR = plugin.FIR8;
341             case TargetEnum.ShureSRH1540, plugin.currentFIR = plugin.FIR9;
342         end
343     case MonitorEnum.BeyerDynamicDT990250
344         switch plugin.Target
345             case TargetEnum.AKGK240MKII, plugin.currentFIR = plugin.FIR10;
346             case TargetEnum.AKGK701, plugin.currentFIR = plugin.FIR11;
347             case TargetEnum.BeyerDynamicDT77080, plugin.currentFIR = plugin.FIR12;
348             case TargetEnum.BeyerDynamicDT990250, plugin.currentFIR = plugin.FIR0; % Target == Monitor
349             case TargetEnum.BeyerDynamicT1, plugin.currentFIR = plugin.FIR13;
350             case TargetEnum.FocalStellia, plugin.currentFIR = plugin.FIR14;
351             case TargetEnum.SennheiserHD600, plugin.currentFIR = plugin.FIR15;
352             case TargetEnum.SennheiserHD650, plugin.currentFIR = plugin.FIR16;
353             case TargetEnum.SennheiserHD800s, plugin.currentFIR = plugin.FIR17;
354             case TargetEnum.ShureSRH1540, plugin.currentFIR = plugin.FIR18;
355         end
356     case MonitorEnum.BeyerDynamicT1
357         switch plugin.Target
358             case TargetEnum.AKGK240MKII, plugin.currentFIR = plugin.FIR19;
359             case TargetEnum.AKGK701, plugin.currentFIR = plugin.FIR20;
360             case TargetEnum.BeyerDynamicDT77080, plugin.currentFIR = plugin.FIR21;
361             case TargetEnum.BeyerDynamicDT990250, plugin.currentFIR = plugin.FIR22;
362             case TargetEnum.BeyerDynamicT1, plugin.currentFIR = plugin.FIR0; % Target == Monitor
363             case TargetEnum.FocalStellia, plugin.currentFIR = plugin.FIR23;
364             case TargetEnum.SennheiserHD600, plugin.currentFIR = plugin.FIR24;
365             case TargetEnum.SennheiserHD650, plugin.currentFIR = plugin.FIR25;
366             case TargetEnum.SennheiserHD800s, plugin.currentFIR = plugin.FIR26;
367             case TargetEnum.ShureSRH1540, plugin.currentFIR = plugin.FIR27;
368         end
369     case MonitorEnum.SennheiserHD600
370         switch plugin.Target
371             case TargetEnum.AKGK240MKII, plugin.currentFIR = plugin.FIR28;
372             case TargetEnum.AKGK701, plugin.currentFIR = plugin.FIR29;
373             case TargetEnum.BeyerDynamicDT77080, plugin.currentFIR = plugin.FIR30;
374             case TargetEnum.BeyerDynamicDT990250, plugin.currentFIR = plugin.FIR31;
375             case TargetEnum.BeyerDynamicT1, plugin.currentFIR = plugin.FIR32;
376             case TargetEnum.FocalStellia, plugin.currentFIR = plugin.FIR33;
377             case TargetEnum.SennheiserHD600, plugin.currentFIR = plugin.FIR0; % Target == Monitor
378             case TargetEnum.SennheiserHD650, plugin.currentFIR = plugin.FIR34;
379             case TargetEnum.SennheiserHD800s, plugin.currentFIR = plugin.FIR35;
380             case TargetEnum.ShureSRH1540, plugin.currentFIR = plugin.FIR36;
381         end
382     end %switch
383 end % updateIR
384 function set.bypass(plugin,val)
385     plugin.bypass = val;
386 end
387 end
388 end

```

## Ringraziamenti

Uno speciale ringraziamento va a tutte le persone che hanno sostenuto e reso possibile questo studio, con il loro aiuto, con la loro presenza o solamente con un pensiero.

## Bibliografia

- [1] *Virtual Studio Technology Wiki*. URL: [https://en.wikipedia.org/wiki/Virtual\\_Studio\\_Technology](https://en.wikipedia.org/wiki/Virtual_Studio_Technology).
- [2] A.D. Baddeley et al. *Memory*. Cognitive Psychology. Psychology Press, 2009. ISBN: 9781848720008. URL: <https://books.google.it/books?id=3h-BPQAACAAJ>.
- [3] Charlie DeVane and Gabriele Bunkheila. “Automatically Generating VST Plugins from Matlab Code”. In: *Audio Engineering Society Convention 140*. Audio Engineering Society, 2016.
- [4] The MathWorks Inc. *audioPlugin class online documentation*. (accessed in 2024). 2022. URL: [https://it.mathworks.com/help/audio/ref/audioplugin-class.html?searchHighlight=audio%20plugin&s\\_tid=srchtitle\\_support\\_results\\_1\\_audio%20plugin](https://it.mathworks.com/help/audio/ref/audioplugin-class.html?searchHighlight=audio%20plugin&s_tid=srchtitle_support_results_1_audio%20plugin).
- [5] The MathWorks Inc. *Audio Toolbox (R2024a)*. (accessed in 2024). 2024. URL: [https://it.mathworks.com/help/audio/index.html?searchHighlight=audio%20toolbox&s\\_tid=srchtitle\\_support\\_results\\_1\\_audio%20toolbox](https://it.mathworks.com/help/audio/index.html?searchHighlight=audio%20toolbox&s_tid=srchtitle_support_results_1_audio%20toolbox).
- [6] The MathWorks Inc. *DSP System Toolbox (R2024a)*. (accessed in 2024). 2024. URL: [https://it.mathworks.com/help/dsp/index.html?searchHighlight=DSP%20system%20toolbox&s\\_tid=srchtitle\\_support\\_results\\_1\\_DSP%20system%20toolbox](https://it.mathworks.com/help/dsp/index.html?searchHighlight=DSP%20system%20toolbox&s_tid=srchtitle_support_results_1_DSP%20system%20toolbox).
- [7] The MathWorks Inc. *Signal Processing Toolbox (R2024a)*. (accessed in 2024). 2024. URL: [https://it.mathworks.com/help/signal/index.html?searchHighlight=Signal%20processing%20toolbox&s\\_tid=srchtitle\\_support\\_results\\_1\\_Signal%20processing%20toolbox](https://it.mathworks.com/help/signal/index.html?searchHighlight=Signal%20processing%20toolbox&s_tid=srchtitle_support_results_1_Signal%20processing%20toolbox).
- [8] The MathWorks Inc. *dsp.AudioFileReader online documentation*. (accessed in 2024). 2023. URL: [https://it.mathworks.com/help/dsp/ref/dsp.audiofilereader-system-object.html?searchHighlight=dsp.AudioFileReader&s\\_tid=srchtitle\\_support\\_results\\_1\\_dsp.AudioFileReader](https://it.mathworks.com/help/dsp/ref/dsp.audiofilereader-system-object.html?searchHighlight=dsp.AudioFileReader&s_tid=srchtitle_support_results_1_dsp.AudioFileReader).
- [9] The MathWorks Inc. *AudioFileWriter online documentation*. (accessed in 2024). 2023. URL: [https://it.mathworks.com/help/audio/ref/audiodevicewriter-system-object.html?searchHighlight=audioDeviceWriter&s\\_tid=srchtitle\\_support\\_results\\_1\\_audioDeviceWriter](https://it.mathworks.com/help/audio/ref/audiodevicewriter-system-object.html?searchHighlight=audioDeviceWriter&s_tid=srchtitle_support_results_1_audioDeviceWriter).
- [10] The MathWorks Inc. *step function and Matlab System Objects class online documentation*. 2024. URL: <https://it.mathworks.com/help/matlab/ref/step.html>.
- [11] The MathWorks Inc. *Audio Test Bench (R2024a)*. (accessed in 2024). 2024. URL: <https://it.mathworks.com/help/audio/ref/audiotestbench-app.html>.
- [12] The MathWorks Inc. *validateAudioPlugin class online documentation*. (accessed in 2024). 2023. URL: <https://it.mathworks.com/help/audio/ref/validateaudioplugin.html>.
- [13] The MathWorks Inc. *generateAudioPlugin class online documentation*. (accessed in 2024). 2023. URL: <https://it.mathworks.com/help/audio/ref/generateaudioplugin.html>.
- [14] Anna Zuccante. “A Signal-Processing Based simulation system for stereo high-end headsets: optimising and testing”. PhD thesis. Università di Padova, 2023.
- [15] Bernard Mulgrew, Peter Grant, and John Thompson. “Digital signal processing: concepts and applications”. In: (2002).
- [16] Angelo Farina. “Simultaneous Measurement of Impulse Response and Distortion With a Swept-Sine Technique”. In: (Nov. 2000).
- [17] Guy-Bart Stan, Jean-Jacques Embrechts, and Dominique Archambeau. “Comparison of different impulse response measurement techniques”. In: *Journal of the Audio Engineering Society* 50.4 (Apr. 2002), pp. 249–262.
- [18] John Borwick. *Loudspeaker and headphone handbook*. CRC Press, 2012.
- [19] Jiazeng Wang et al. “Research on Potential Market Trend of High-Fidelity Headphones”. In: *The Frontiers of Society, Science and Technology* 2 (12 2020), pp. 127–132. DOI: <https://doi.org/10.25236/FSST.2020.021219>. URL: <https://francispress.com/papers/2564>.
- [20] *List of Oratory1990 Presets*. 2019. URL: [https://www.reddit.com/r/oratory1990/wiki/index/list\\_of\\_presets/](https://www.reddit.com/r/oratory1990/wiki/index/list_of_presets/).
- [21] Robert Bristow-Johnson. “Cookbook formulae for audio EQ biquad filter coefficients”. In: <http://www.musicdsp.org/files/Audio-EQ-Cookbook.txt> (2016).
- [22] *Audio-EQ-Cookbook*. 2019. URL: <https://webaudio.github.io/Audio-EQ-Cookbook/audio-eq-cookbook.html>.